



Bundesministerium
des Innern

Bundesamt
für Migration
und Flüchtlinge

Benvenuti in Germania

Informazioni per gli immigrati



Questo opuscolo viene consegnato gratuitamente nell'ambito delle pubbliche relazioni del Ministero federale degli Interni. Non è consentito l'utilizzo da parte dei partiti politici, dei candidati o loro assistenti a fini elettorali durante il periodo delle elezioni, sia che si tratti di elezioni europee, federali, regionali o comunali. Viene considerata abusiva la distribuzione alle manifestazioni elettorali, presso gli stand informativi dei rispettivi partiti, nonché l'inserimento, la stampa o l'apposizione di materiale pubblicitario o di informazioni di tipo politico ascrivibili a un determinato partito. È inoltre proibita la divulgazione a terzi a fini elettorali. Indipendentemente dal momento, dalla modalità e dalla quantità con cui l'opuscolo è pervenuto al destinatario, questo non dovrà essere utilizzato in modo tale da poter essere interpretato come sostegno politico a favore di singoli gruppi o partiti, neppure qualora non vi sia alcun riferimento temporale a tornate elettorali specifiche.

Informazioni su questo opuscolo

Pensate di trasferirvi in Germania oppure siete arrivati da poco nella Repubblica Federale Tedesca con l'intenzione di stabilirvi qui a lungo termine? Questa scelta comporta molti cambiamenti. Il presente opuscolo mira a fornire un orientamento nonché informazioni basilari, atte a facilitare l'integrazione nel nuovo paese.

Alle pagine seguenti troverete:

- Importanti informazioni per vivere in Germania
- Importanti numeri telefonici, consigli di lettura e indirizzi utili
- Suggerimenti per districarsi nella quotidianità

È probabile che abbiate molte domande: come posso trovare un lavoro? Dove posso imparare meglio il tedesco? Quali sono i documenti importanti e dove posso mandare a scuola i miei figli? Le informazioni riportate alle pagine seguenti daranno una risposta alle vostre domande. Troverete suggerimenti che vi indicheranno a chi rivolgersi in caso di questioni specifiche, per esempio i locali servizi di consulenza per immigrati. Molti problemi possono essere risolti semplicemente chiedendo un consiglio a vicini, colleghi o amici.

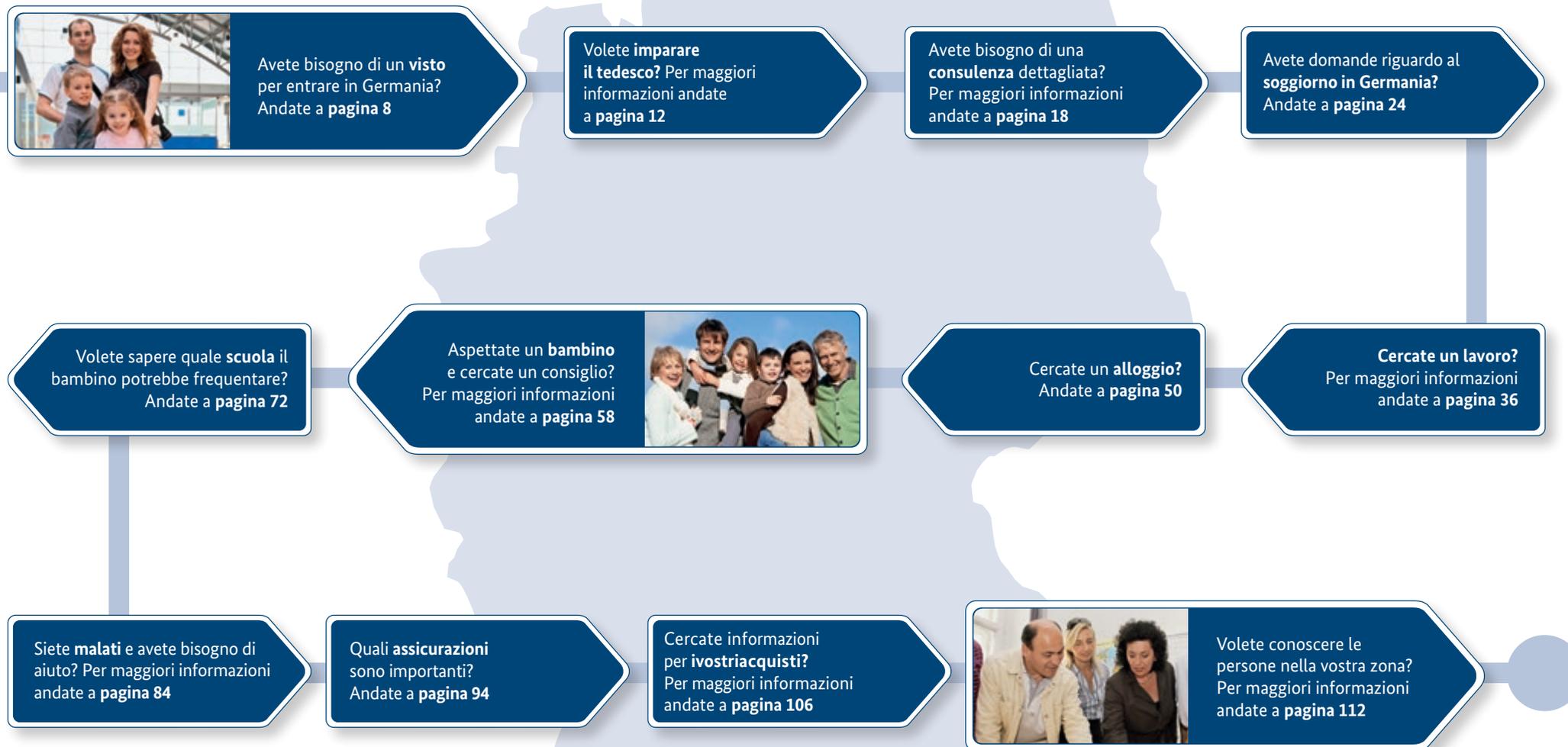
Benvenuti in Germania – anche in Internet

Ulteriori informazioni, in merito ai temi contenuti in questo opuscolo, sono disponibili sul sito Web multilingue dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati (BAMF) all'indirizzo www.bamf.de/willkommen-in-deutschland.

Informazioni per gli immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale

All'arrivo in Germania, sarà disponibile un opuscolo dal titolo „**Willkommen in Deutschland - Zusatzinformationen für Spätaussiedler**“ (Benvenuti in Germania – Informazioni aggiuntive per gli immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale) con informazioni specifiche per chi si trova nella condizione descritta. Tale materiale può essere ordinato presso la “Publikationsversand der Bundesregierung” (vedi sigla editoriale).

Guida all'opuscolo





Contenuto

I.	Ingresso in Germania	8
	1. Requisiti di ingresso	8
	2. Informazioni per il ricongiungimento del coniuge	10
II.	Imparare il tedesco	12
	1. Il corso di integrazione: lingua e non solo	12
	2. Il tedesco per il lavoro	16
	3. Il tedesco per bambini e adolescenti	17
III.	Informazioni e consigli	18
	1. Servizio di consulenza per immigrati adulti (MBE)	18
	2. Servizi di consulenza per giovani immigrati – Consulenza per giovani con background di migrazione	21
	3. Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati	22
	4. Internet come risorsa informativa	22
IV.	Soggiorno e naturalizzazione	24
	1. A chi rivolgersi per questioni in materia di diritto di soggiorno	24
	2. Informazioni sul diritto di soggiorno	26
	3. La Carta blu UE	30
	4. La naturalizzazione	32
V.	Lavoro e professione	36
	1. Riconoscimento titoli e professioni	37
	2. Orientamento professionale, centri per l'impiego e l'apprendistato	39
	3. Aggiornamento professionale	43
	4. Creazione di microimprese e lavoro autonomo	44
	5. Diritto del lavoro: orario di lavoro, ferie e malattia	46
	6. Redditi e imposte	48

VI. Alloggio	50
1. Ricerca di un alloggio	50
2. Cosa fare dopo il trasloco?	52
3. Sostegno da parte dello Stato	53
4. Affitto e diritto di locazione	54
VII. Bambini e famiglia	58
1. Gravidanza e tutela della maternità	58
2. Congedo parentale, indennità parentale e sussidio per la cura dei figli	62
3. Assegni familiari e indennità supplementari per figli a carico	65
4. Servizi per l'infanzia	68
5. Conflitti, crisi e violenza in famiglia	69
VIII. Scuola, apprendistato e università	72
1. Il sistema scolastico e le tipologie di scuola in Germania	72
2. Formazione professionale	78
3. Studiare in Germania	80
4. Istruzione per adulti	83
IX. Salute e prevenzione	84
1. Assistenza in caso di malattie e infortuni	84
2. Esami per la prevenzione di malattie e vaccinazioni	87
3. Consulenza per HIV/AIDS/informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili (STI)	89
4. Assistenza per tossicodipendenti persone affette da dipendenze	91
5. Partecipazione alla vita sociale delle persone disabili	92

X.	Banche e assicurazioni	94
	1. Operazioni finanziarie e mezzi di pagamento	94
	2. Previdenza sociale obbligatoria	96
	3. Assicurazioni personali e su beni materiali	105
XI.	Acquisti e tutela dei consumatori	106
	1. Acquisti e pagamento	106
	2. Garanzie	108
	3. Vendita a domicilio, per corrispondenza, fax o e-mail o contratti stipulati via Internet	109
XII.	Associazioni e organizzazioni	112
	1. Associazioni e circoli	112
	2. Organizzazioni per immigrati	114
XIII.	Vivere in Germania	116
	1. Ordinamento politico e giuridico	116
	2. Partiti e partecipazione politica	119
	3. Consulte per l'integrazione e comitati consultivi	120
	4. Religione	121
	Indice	124
	In caso di emergenza	128

I. Ingresso in Germania

1. Requisiti di ingresso

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea possono entrare in Germania senza visto. Chi proviene da altri paesi invece, deve sempre richiedere un visto.



CONSIGLIO

I cittadini di determinati Stati possono soggiornare in Germania per 90 giorni senza bisogno di visto. Per sapere se il paese da cui provenite fa parte dei suddetti Stati, informatevi presso le rappresentanze estere della Germania oppure sul sito Web www.diplo.de del Ministero degli Esteri.

Procedura di richiesta

Il visto deve essere richiesto nel paese d'origine, presso l'ambasciata o il consolato tedesco competente. Informatevi preventivamente in merito ai documenti necessari e alle procedure da seguire. Le informazioni riguardanti la procedura di richiesta del visto sono pubblicate sul sito Web dell'ambasciata/consolato competente. Una lista delle rappresentanze tedesche all'estero, con relativi indirizzi e numeri telefonici, è riportata sul sito Web del Ministero degli Esteri all'indirizzo www.diplo.de. Qui troverete tutte le informazioni sull'ingresso in Germania e sui requisiti necessari per ottenere il visto. Il visto ha normalmente un costo di € 60 a persona.

I tempi di rilascio per un visto di breve durata, previsto per soggiorni fino a 90 giorni, vanno solitamente da due a dieci giorni lavorativi. Nei periodi di ferie, i tempi potrebbero essere più lunghi. Qualora vogliate richiedere un visto di lunga durata, previsto per soggiorni superiori a 90 giorni, i tempi di risposta potrebbero protrarsi per mesi. Per evitare i



lunghi tempi di attesa, è possibile, in molti casi, presentare la domanda di visto su appuntamento.

AVVISO IMPORTANTE

Chi desidera lavorare in Germania, deve richiedere il visto. Sono esclusi da tale regola i cittadini dell'Unione Europea, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Norvegia e della Svizzera. I cittadini di paesi come l'Australia, Israele, il Giappone, il Canada, la Repubblica di Corea, la Nuova Zelanda e gli Stati Uniti d'America possono procurarsi l'idonea carta di soggiorno anche dopo l'ingresso in Germania, presso una delle rappresentanze estere. A tale proposito, si noti che l'attività lavorativa desiderata potrà essere svolta solo dopo aver ottenuto la carta di soggiorno.



Dove informarsi

Internet:

- Ministero degli Esteri: www.diplo.de, alla voce di menu “Einreise und Aufenthalt”
- Servizio tedesco per gli scambi accademici: www.daad.de

E-Mail:

- Servizio per il cittadino del Ministero degli Esteri: buergerservice@diplo.de

Telefono:

- Servizio per il cittadino del Ministero degli Esteri: **+49 30 1817-2000** (da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 15:00)

2. Informazioni per il ricongiungimento del coniuge

I coniugi stranieri non cittadini di uno Stato dell'Unione Europea, oppure non sposati con un cittadino UE, che intendono ricongiungersi con il coniuge residente in Germania devono dimostrare di avere nozioni basilari di lingua tedesca, prima di entrare in territorio tedesco. L'obbligo di dimostrare le conoscenze linguistiche al momento della domanda di visto sussiste indipendentemente dal fatto che il coniuge abbia, o meno, la cittadinanza tedesca. La conoscenza della lingua tedesca deve facilitare la partecipazione alla vita sociale in Germania al coniuge in arrivo.



CONSIGLIO

Ciò che si intende per “Conoscenza basilare della lingua tedesca” è riportato nel depliant **“Nachweis einfacher Deutschkenntnisse beim Ehegattennachzug aus dem Ausland”** (Attestazione delle conoscenze linguistiche basilari per il ricongiungimento del coniuge proveniente dall'estero), ordinabile o scaricabile dal sito www.bamf.de/publikationen dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati.

Eccezioni

Eccezioni si applicano:

- se il coniuge straniero residente in Germania lavora come ricercatore o lavoratore altamente qualificato e se il matrimonio è stato contratto prima del suo ingresso in Germania,
- se il coniuge residente in Germania possiede la Carta blu UE,
- se il coniuge residente in Germania è autorizzato a entrare e a soggiornare nel territorio federale, senza dover richiedere il visto di lunga durata,
- se le circostanze lasciano desumere una facile integrazione (tale situazione si verifica solitamente quando il coniuge in arrivo è laureato),
- per le persone che, affette da una patologia fisica o mentale, oppure a causa di una disabilità non possano imparare il tedesco.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Ufficio stranieri
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: www.bamf.de/ehgattennachzug
- Informazioni per l'attestazione della conoscenza linguistica per il ricongiungimento del coniuge: Goethe-Institut: www.goethe.de, voce di menu "Deutsch lernen", Link "Ehegattennachzug"

E-Mail:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: Il modulo di contatto è disponibile al sito www.bamf.de/kontakt-buergerservice

Telefono:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: **+49 911 943-6390**

Materiale informativo:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati (disponibile al sito www.bamf.de/publikationen):
 - **Nachweis einfacher Deutschkenntnisse beim Ehegattennachzug aus dem Ausland (Attestazione delle conoscenze linguistiche basilari per il ricongiungimento del coniuge proveniente dall'estero)** (disponibile in numerose lingue)

II. Imparare il tedesco

Molteplici sono le opportunità per imparare il tedesco: scuole, università, centri culturali, associazioni, università popolari e scuole di lingue private offrono corsi di lingua. A tale proposito, non per forza il corso più costoso è il migliore. Confrontate attentamente i prezzi e i servizi. Quante ore vengono offerte? Quanto persone sono ammesse per gruppo? Quali sono i contenuti? Che tipo di formazione hanno gli insegnanti?



CONSIGLIO

Se volete vivere in Germania vi consigliamo di imparare quanto prima il tedesco. È molto importante per conoscere nuove persone, comunicare nella vita di tutti i giorni e trovare un lavoro. Frequentando un corso di tedesco, lo imparerete correttamente fin dall'inizio.

1. Il corso di integrazione: lingua e non solo

Con il corso di integrazione, lo Stato tedesco vi sostiene nell'apprendimento della lingua tedesca. Qualora la vostra conoscenza della lingua tedesca non vi consenta di comunicare nella vita di tutti i giorni, potreste o dovrete frequentare un corso di lingua. I corsi di integrazione sono sovvenzionati dallo Stato e comprendono un corso di lingua e un corso di orientamento. Un corso di integrazione ha una durata media di 660 ore. È possibile frequentare corsi a tempo pieno o a tempo parziale. In Internet, è possibile verificare se si è in possesso dei requisiti necessari per prendere parte a un corso di integrazione (www.bamf.de/integrationskurs).

Corso di lingua

Il corso di lingua comprende 600 ore, in alcuni casi 900, durante le quali vengono trattati importanti temi della vita quotidiana, per esempio:

- Fare la spesa e abitare
- Salute
- Lavoro e professione
- Formazione ed educazione dei bambini



- Tempo libero e vita sociale
- Media e mobilità

Si apprenderà inoltre a scrivere lettere ed e-mail in tedesco, compilare moduli, telefonare o presentare domanda per un posto di lavoro.

Corso di orientamento

L'ultima parte del corso di integrazione si definisce corso di orientamento e dura solitamente 60 ore. Nell'ambito di questo corso vengono trattati argomenti quali:

- Ordinamento giuridico tedesco, storia e cultura
- Obblighi e diritti in Germania
- La regione in cui vive
- Valori importanti in Germania: per esempio la libertà religiosa, la tolleranza e l'uguaglianza
- La cultura del proprio paese d'origine

Speciali corsi di integrazione

Studiare con persone che hanno interessi ed esigenze simili è più facile, un motto che vale anche per il corso di integrazione. Oltre al corso di integrazione generale vengono pertanto proposti corsi pensati per gruppi specifici:

- Corsi di alfabetizzazione per persone con difficoltà nella lettura e nella scrittura
- Corsi di integrazione per sole donne, appositamente concepiti per trattare in modo mirato le loro esigenze
- Corsi di integrazione per genitori, che trattano in modo specifico le tematiche legate all'educazione e alla formazione
- Corsi di integrazione per adolescenti, che preparano i giovani all'apprendistato o allo studio
- Corsi di recupero per persone residenti da molto tempo in Germania, che necessitano di uno speciale sostegno linguistico

Coloro che si dimostrano particolarmente veloci nell'apprendimento potranno frequentare un corso di integrazione intensivo di 430 ore.

Certificato del corso di integrazione

Al termine del corso di lingua e del corso di orientamento sarà necessario sostenere un esame, al superamento del quale si riceverà il "Certificato del corso di integrazione". Tale certificato attesta che la persona ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenza della lingua e importanti nozioni basilari sulla società tedesca. Il certificato ottenuto al termine del corso di integrazione permetterà, a chi vive regolarmente in Germania, di richiedere la cittadinanza tedesca dopo sette anni, e non dopo otto anni come di norma. Il "Certificato del corso di integrazione" potrà risultare molto utile nella ricerca di un'occupazione.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati
- Ufficio per l'integrazione o ufficio interculturale del Comune
- Centri culturali
- Scuole di lingue e università
- Agenzia del Lavoro e Job-Center

Internet:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati:
www.bamf.de/integrationskurs

E-Mail:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: il modulo di contatto è disponibile al sito
www.bamf.de/kontakt-buergerservice

Telefono:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: **+49 911 943-6390**

Materiale informativo:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati (disponibile al sito **www.bamf.de/publikationen**):
 - **Lernen Sie Deutsch! (Imparate il tedesco!)**
(Depliant multilingue sui corsi di integrazione)
 - **Deutsch lernen - Chancen verbessern (Imparare il tedesco – Migliorare le proprie opportunità)** (Depliant per i corsi di integrazione giovanili, redatti in tedesco, inglese, russo e turco)

2. Il tedesco per il lavoro

Per trovare un impiego e avere successo sul lavoro è necessario conoscere bene la lingua tedesca. È per tale motivo che vengono organizzati speciali corsi dedicati al tedesco professionale. Nell'ambito di tali corsi, si apprendono il lessico, la grammatica e le locuzioni necessarie per comunicare con colleghi, superiori e clienti. Si affronta inoltre la comprensione di testi complessi e delle complicate procedure lavorative, si impara a scrivere correttamente lettere ed e-mail commerciali.

Nell'ambito del programma ESF-BAM, l'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati offre gratuitamente corsi "Deutsch für den Beruf" (Il tedesco per il lavoro) a persone con background di migrazione. I corsi prevedono lezioni di tedesco, qualifica professionale e la possibilità di conoscere un mestiere più da vicino mediante tirocinio.

Oltre ai corsi sovvenzionati dall'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati, esistono altri corsi di tedesco per il lavoro, spesso a pagamento. Vale quindi la pena valutare tali corsi con spirito critico e confrontarli, poiché i contenuti divergono fortemente a seconda dell'istituto. È bene scegliere sempre il corso più consono ai propri interessi e alle proprie esigenze.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati
- Scuole di lingue e università
- Agenzia del Lavoro, Job-Center o l'apposito servizio del Comune
- Datore di lavoro

Internet:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati:
www.bamf.de/esf-bamf

E-Mail:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: il modulo di contatto è disponibile al sito
www.bamf.de/kontakt-buergerservice

Telefono:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: **+49 911 943-6390**

Materiale informativo:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati (disponibile sul sito www.bamf.de/publikationen):
 - **Berufsbezogene Deutschförderung (Tedesco per gli affari)**
(Depliant multilingue sul programma ESF-BAMF)

3. Tedesco per bambini e adolescenti

Asili e scuole offrono a bambini ed adolescenti svariate possibilità di imparare il tedesco. Per saperne di più consultare il capitolo VIII “Scuola, apprendistato e università” di questo opuscolo oppure informarsi direttamente presso l’asilo o la scuola frequentati dai propri figli.



III. Informazioni e consigli

Nelle prime settimane e mesi in Germania è possibile sentirsi un po' fuori luogo. Molto probabilmente ciò che nel vostro paese d'origine era semplice e ovvio, qui funziona in diversamente. Informatevi il più possibile e sfruttate le opportunità di consulenza. In Germania esistono molte organizzazioni in grado di aiutarvi in caso di difficoltà. Di seguito troverete alcuni degli enti a cui è possibile rivolgersi:

1. Servizio di consulenza per immigrati adulti (MBE)

Gli operatori del servizio di consulenza vi aiuteranno a risolvere i vostri problemi, in modo rapido e non burocratico. Vi assisteranno fin dal primo giorno di permanenza in Germania, fornendovi supporto nei seguenti campi:

- **Imparare il tedesco**

(Per esempio: dove posso imparare il tedesco? Devo pagare il corso di tasca mia?)

- **Scuola e lavoro**

(Per esempio: il mio titolo di studio o la mia professione vengono riconosciuti? Come e dove trovare un lavoro?)

- **Alloggio**

(Per esempio: come trovare un appartamento?
Quanto costa un appartamento?)

- **Salute**

(Per esempio: è necessaria un'assicurazione sanitaria?
A quale medico posso rivolgermi?)

- **Coppia, famiglia ed educazione**

(Per esempio: chi mi aiuta durante la gravidanza?
A chi posso rivolgermi in caso di problemi coniugali?)

I problemi li risolviamo insieme

Nella maggior parte dei casi, gli operatori comprendono anche la lingua del vostro paese di origine e conoscono i problemi e le sfide legati all'ambientamento in Germania. In seguito a un colloquio personale, elaborerete insieme agli operatori un piano che vi aiuterà a districarvi rapidamente nella quotidianità tedesca. La consulenza verterà sulle vostre capacità e conoscenze. Scoprirete quali sono le opportunità di sostegno e dove imparare il tedesco. I consulenti verificheranno la possibilità di partecipare a corsi di integrazione statali o di accedere ad altre iniziative, a livello locale, finalizzate a facilitare l'integrazione.

AVVISO IMPORTANTE

Il servizio di consulenza per gli immigrati adulti è sempre gratuito.

Chi offre un servizio di consulenza per gli immigrati?

Gli sportelli di consulenza per gli immigrati si trovano in molte città tedesche. Le seguenti organizzazioni offrono una consulenza gratuita:

- Arbeiterwohlfahrt (Assistenza sociale per lavoratori)
- Deutscher Caritasverband (Caritas tedesca)
- Diakonisches Werk der Evangelischen Kirchen in Deutschland (Opera Diaconica delle chiese evangeliche in Germania)

- Deutscher Paritätischer Wohlfahrtsverband (Associazione paritaria tedesca di beneficenza)
- Deutsches Rotes Kreuz (Croce Rossa tedesca)
- Zentralwohlfahrtsstelle der Juden in Deutschland (Ufficio di assistenza sociale degli ebrei in Germania)
- Bund der Vertriebenen (Associazione profughi)



Dove informarsi

Sul luogo:

- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Ufficio stranieri
- Alloggi temporanei per immigrati
- Amministrazioni comunali o distrettuali
- Amici, famiglia, vicini di casa
- Datore di lavoro
- Associazioni

Internet:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati:
www.bamf.de/migrationsberatungsstellen
Qui il sistema di informazioni WebGIS vi aiuterà a trovare un ufficio di consulenza nelle vostre vicinanze.

E-Mail:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: il modulo di contatto è disponibile al sito
www.bamf.de/kontakt-buergerservice

Telefono:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: **+49 911 943-6390**

Materiale informativo:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati (disponibile al sito **www.bamf.de/publikationen**):
 - **Lassen Sie sich beraten! (Fatevi consigliare!)** (Depliant sulla consulenza per gli immigrati, redatto in numerose lingue)

2. Servizi di consulenza per giovani immigrati – Consulenza per giovani con background di migrazione

Soprattutto per i giovani, i primi giorni in un paese straniero sono emozionanti e allo stesso tempo stressanti. Si vogliono trovare nuovi amici e amiche e ci si vuole affermare a scuola o sul lavoro. I servizi per giovani immigrati (JMD) aiutano gli adolescenti a gestire le sfide dell'ambientamento in Germania. Consigliano e assistono gli adolescenti e i giovani adulti con età massima 27 anni.

AVVISO IMPORTANTE

La consulenza dei servizi per giovani immigrati è sempre gratuita, per voi e i vostri figli.

Sostegno specifico e consulenza individuale

I servizi per giovani immigrati offrono sostegno individuale con piano di supporto all'integrazione, consulenza personalizzata e lavoro con i genitori, così come attività di gruppo e corsi. Riceverete per esempio aiuto e informazioni sui seguenti argomenti:

- Educazione, infanzia e gioventù
- Sistema scolastico e formativo
- Pianificazione della formazione professionale
- Uso del computer e programmi di apprendimento della lingua tedesca

I servizi per giovani immigrati sono presenti in tutta la Germania con oltre 420 sportelli. Gli enti addetti all'assistenza sociale giovanile specializzati nella consulenza sono:

- Bundesarbeitsgemeinschaft Evangelische Jugendsozialarbeit (Associazione federale evangelica per l'assistenza sociale giovanile)
- Bundesarbeitsgemeinschaft Katholische Jugendsozialarbeit (Associazione federale cattolica di assistenza sociale giovanile)
- Arbeiterwohlfahrt (Assistenza sociale per lavoratori)
- Internationaler Bund, Paritätischer Wohlfahrtsverband e Deutsches Rotes Kreuz (Confederazione internazionale, Associazione paritetica di beneficenza e Croce Rossa tedesca)



Dove informarsi

Sul luogo:

- Servizi per giovani immigrati
- Ufficio stranieri
- Alloggi temporanei per immigrati
- Amministrazioni comunali o distrettuali
- Amici, famiglia, vicini di casa
- Datore di lavoro
- Associazioni

Internet:

- Potete trovare un servizio per giovani immigrati nelle vostre vicinanze al sito www.jugendmigrationsdienste.de

3. Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati

Qualora abbiate ulteriori domande, è possibile rivolgersi al Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati. Tale servizio risponderà, in modo particolare, a domande riguardanti la migrazione e l'integrazione, per esempio sui corsi di integrazione, su questioni legate al diritto di soggiorno o alla cittadinanza.

Il Servizio per il cittadino è reperibile al numero telefonico **+49 911 943-6390** oppure utilizzando il modulo di contatto disponibile al sito www.bamf.de/kontakt-buergerservice.

4. Internet come risorsa informativa

Internet può essere di grande aiuto per trovare informazioni. Molti enti, amministrazioni comunali e autorità dispongono infatti di un proprio sito Web contenente utili informazioni. Per maggiori informazioni sulla vita quotidiana in Germania o per trovare indirizzi e altri suggerimenti, con-

sultare la pagina “Willkommen in Deutschland” sul sito dell’Ufficio federale per l’Immigrazione e i Rifugiati:

www.bamf.de/willkommen-in-deutschland.

AVVISO IMPORTANTE

Sempre più persone utilizzano Internet. Per non cadere vittima di truffatori, è consigliabile usare Internet con cautela. Soprattutto quando si tratta di informazioni personali o bancarie. Informatevi attentamente anche prima di procedere ad acquisti on-line.

Una panoramica sui pericoli legati a Internet è riportata nell’opuscolo **“Verbraucherschutz kompakt – Guter Rat in Alltagsfragen”** (**Tutela dei consumatori in sintesi - Consigli per la quotidianità**) dell’Ufficio Stampa e Informazioni del Governo Federale, disponibile al sito www.bundesregierung.de, voce di menu “Publikationen/Infomaterial”. Potete rivolgervi inoltre ai servizi di tutela dei consumatori, al personale del servizio di consulenza per immigrati adulti e ai servizi per giovani immigrati.

È bene tenere presente che: non tutte le offerte in Internet sono attendibili e veritiere. Alcune pagine contengono informazioni false. Alla voce “Impressum” del rispettivo sito Web, è possibile scoprire chi è il responsabile della pagina. Non fidarsi dei siti Web privi di sigla editoriale. Sono invece da considerarsi attendibili i siti Web dei ministeri, degli enti e delle autorità.

CONSIGLIO



Importanti indirizzi e numeri telefonici possono essere trovati sulle Gelben Seiten® (pagine gialle), un elenco telefonico ordinato per temi e settori. Tale elenco è disponibile in ogni città o regione. Gli enti pubblici, come per esempio l’Ufficio Alloggi, possono essere trovati nelle Gelben Seiten® (pagine gialle) alla voce “Behörden”. Le Gelben Seiten® (pagine gialle) sono disponibili anche no-line al sito: www.gelbeseiten.de.

IV. Soggiorno e naturalizzazione

1. A chi rivolgersi per questioni in materia di diritto di soggiorno

Qualora vogliate trasferirvi in Germania o se già vivete in questo paese, è importante conoscere le norme per il diritto di soggiorno. Le condizioni legate alla vostra permanenza in Germania dipendono da diversi fattori, per esempio se siete immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale, migranti, cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o dello spazio economico europeo (SEE – composto dai paesi membri dell'Unione Europea, così come da Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e della Svizzera oppure se provenite da un paese extracomunitario.

A chi rivolgersi per i cittadini dell'Unione Europea, dello Spazio Economico Europeo e della Svizzera

Se da cittadini dell'UE o dello SEE desiderate vivere permanentemente in Germania, potete avvalervi del diritto di libera circolazione; un diritto esteso anche ai vostri familiari, indipendentemente dalla loro cittadinanza. Dopo l'ingresso in Germania, sarà necessario (come avviene, del resto, anche per i cittadini tedeschi) iscriversi all'anagrafe. Qualora i vostri familiari abbiano una cittadinanza diversa da quella sopra menzionata, l'Ufficio Stranieri rilascerà la cosiddetta Carta di soggiorno.

I cittadini svizzeri possono circolare liberamente in Germania, in virtù dell'accordo di libera circolazione siglato tra la Svizzera e l'Unione Europea; per certificare il vostro diritto di permanenza, l'Ufficio Stranieri vi rilascerà un permesso di soggiorno.



AVVISO IMPORTANTE

Tutti i cittadini UE registrati in Germania, che vivono da almeno tre mesi in detto paese e che hanno raggiunto il 18° anno di età, possono partecipare alle elezioni comunali.

A chi rivolgersi per le persone provenienti da paesi extra-svizzeri e da Stati non membri dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo.

I cittadini provenienti da paesi extra-svizzeri e da Stati non appartenenti all'UE e allo SEE devono rivolgersi all'ufficio stranieri della propria città o del proprio comune per risolvere le questioni legate alla permanenza in Germania. Tale autorità è competente per tutte le questioni legate al diritto di soggiorno, tra cui il permesso di lavoro, ed è competente per il rilascio del permesso di residenza o di soggiorno permanente, della Carta blu UE e del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. L'amministrazione comunale e distrettuale della vostra città o comune vi aiuterà ad individuare l'ufficio stranieri competente.

A chi rivolgersi per gli immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale

Come immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale è possibile rivolgersi all'amministrazione comunale e distrettuale della vostra città o comune, in caso di domande legate alla cittadinanza. Qui il personale vi aiuterà a risolvere anche altre eventuali questioni di tipo amministrativo. Per maggiori informazioni consultare l'opuscolo "Willkommen in Deutschland – Zusatzinformationen für Spätaussiedler" (Benvenuti in Germania – Informazioni aggiuntive per gli immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale).

2. Informazioni sul diritto di soggiorno

Qualora non siate cittadini di un paese extra-svizzero o di uno di Stato membro della UE e dello SEE e vogliate trasferirvi permanentemente in Germania, avrete bisogno di un permesso: il cosiddetto permesso di soggiorno. Oltre al visto d'ingresso e successiva permanenza, esistono quattro tipi di permesso di soggiorno che autorizzano a trasferirsi definitivamente in Germania:

- Permesso di residenza
- Permesso di soggiorno permanente
- Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo
- Carta blu UE

Il permesso di residenza

Il permesso di residenza è temporaneo e legato a un determinato scopo di soggiorno. Viene rilasciato a coloro che

- vogliono fare un apprendistato in Germania
- vogliono lavorare in Germania
- per motivi previsti dal diritto internazionale, umanitari o politici, siano autorizzati a soggiornare in Germania
- si stabiliscono in Germania per motivi familiari
- attualmente stranieri, sono ex cittadini tedeschi intenzionati a tornare in Germania
- sono in possesso del permesso di soggiorno permanente rilasciato da un altro Stato dell'Unione Europea

Il permesso di residenza può essere prolungato, purché le condizioni per il suo rilascio sussistano ancora. In tale caso, si considera anche se il soggetto richiedente ha regolarmente partecipato al corso di integrazione. I titolari della Carta blu UE o di un permesso di soggiorno per ricerca scientifica, così come le persone identificabili come “facilmente integrabili” non sono obbligate ad assolvere il corso di integrazione.

AVVISO IMPORTANTE

Gli stranieri provenienti da un paese extracomunitario (stati al di fuori dell'Unione Europea, dello SEE e della Svizzera) possono lavorare in Germania solo se espressamente specificato nel proprio titolo di soggiorno. I cittadini provenienti dai paesi UE, dai paesi SEE e dalla Svizzera, godono del diritto di libera circolazione. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Stranieri del proprio comune.

Il permesso di soggiorno permanente

Il permesso di soggiorno permanente è illimitato e consente di lavorare in Germania. Per ottenere tale permesso è solitamente necessario essere in possesso di un permesso di residenza da cinque anni e soddisfare altri requisiti. Coloro che intendano richiedere un permesso di soggiorno

permanente devono, per esempio, essere in grado di provvedere al proprio sostentamento e a quello dei familiari, vantare una conoscenza sufficiente della lingua tedesca e non avere precedenti penali. In determinate circostanze, il permesso di soggiorno permanente può essere rilasciato senza che vengano soddisfatti (oppure se soddisfatti solo in parte) i suddetti requisiti. È il caso, per esempio, degli immigrati altamente qualificati. I titolari della Carta blu UE possono richiedere il permesso di soggiorno permanente già dopo due anni, purché padroneggino sufficientemente la lingua tedesca.

Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo

Il permesso di soggiorno UE è anch'esso un permesso di tipo permanente, che consente di lavorare nel paese estero di residenza. I requisiti per il rilascio sono molto simili a quelli del permesso di soggiorno permanente. Il permesso di soggiorno UE consente inoltre di muoversi liberamente negli Stati dell'Unione Europea, con diritto al rilascio di un titolo di soggiorno temporaneo.



AVVISO IMPORTANTE

Le conoscenze della lingua tedesca, necessarie per ottenere il permesso di soggiorno permanente nazionale e UE, possono essere altresì comprovate nell'ambito del corso di integrazione. Maggiori informazioni sul corso di integrazione sono riportate al capitolo II "Imparare il tedesco" di questo opuscolo.



CONSIGLIO

Non esitate a chiedere qualora abbiate domande in merito alla carta di soggiorno: presso tutti i servizi di consulenza per immigrati troverete personale pronto ad aiutarvi.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali: Ufficio stranieri, Ufficio passaporti
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati

Internet:

- Ministero Federale degli Interni: www.bmi.bund.de, voce di menu “Migration und Integration/Aufenthaltsrecht”

E-Mail:

- Ministero Federale degli Interni: il modulo di contatto è disponibile al sito www.bmi.bund.de, voce di menu “Kontakt/Bürgerservice”

Telefono:

- Servizio per il cittadino del Ministero federale degli Interni: **+49 30 18681-0** o **+49 228 99681-0** (da lunedì a venerdì dalle 7:00 alle 20:00)

Materiale informativo:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati (disponibile al sito www.bamf.de/publikationen):
 - **Bildung und Beruf in Deutschland (Studiare e lavorare in Germania)** (opuscoli disponibili in tedesco e inglese)

3. La Carta blu UE

Il titolo di soggiorno “Carta blu UE” si rivolge ai cittadini di uno stato extra-comunitario intenzionati a venire in Germania per occupare un posto di lavoro altamente qualificato, oppure già residenti nella Repubblica Federale sulla base di un altro permesso di soggiorno (per esempio di studio); il titolo si rivolge inoltre ai soggetti che desiderano entrare in Germania con la Carta blu UE, provenendo da un altro Stato dell’Unione Europea.

Requisiti

I soggetti di cui sopra hanno diritto alla Carta blu UE solo se soddisfano i seguenti requisiti:

- Devono dimostrare di avere una laurea. Se la laurea non è stata conseguita in Germania, dovrà essere riconosciuta in detto paese o essere equivalente a una laurea tedesca.
- Devono avere un contratto di lavoro o un’offerta vincolante di lavoro con un determinato stipendio annuale lordo minimo. Il tetto fissato per quest’ultimo varia annualmente e, per il 2014, è fissato a euro 47.600. Nel caso delle cosiddette professioni con carenza di personale qualificato, ad esempio naturalisti, matematici, ingegneri, medici e tecnici dell’informazione e della comunicazione, il tetto salariale richiesto è inferiore; per il 2014 è fissato a euro 37.128. In questo caso, l’Agenzia Federale per l’Impiego deve tuttavia verificare che le condizioni lavorative siano comparabili a quelle dei lavoratori nazionali. L’approvazione da parte dell’Agenzia Federale per l’Impiego non è necessaria, qualora la laurea sia stata conseguita in Germania.

Autorità competenti

- Qualora siate in Germania con un altro titolo di soggiorno, riceverete la Carta blu UE presso l’Ufficio Stranieri del vostro luogo di residenza.
- Qualora non viviate ancora in uno Stato UE, dovrete anzitutto richiedere un visto nazionale presso la rappresentanza estera tedesca competente. Assicuratevi di entrare in Germania con un visto conforme al vostro vero scopo di soggiorno, vale a dire l’attività lavorativa. Una volta in Germania, potrete richiedere la Carta blu UE presso l’Ufficio Stranieri del vostro luogo di residenza, prima che scada il vostro visto.

- I cittadini provenienti da Australia, Israele, Giappone, Canada, Repubblica di Corea, Nuova Zelanda o Stati Uniti d'America possono entrare in Germania anche senza visto. Devono tuttavia richiedere la Carta blu UE entro tre mesi dall'arrivo in Germania, presso l'ufficio stranieri del loro luogo di residenza.
- Nel caso siate in possesso di Carta blu UE di un altro Stato membro dell'UE dal almeno 18 mesi, sarà possibile richiedere la stessa anche in Germania. La richiesta deve essere presentata entro un mese dall'arrivo nella Repubblica Federale Tedesca presso l'Ufficio stranieri del vostro luogo di residenza.

Validità

La Carta blu UE è, in primo luogo, un titolo di soggiorno temporaneo, valido fino a quattro anni se il contratto di lavoro prevede una durata equivalente o maggiore. È possibile prolungare la validità della Carta. Qualora il contratto lavorativo abbia una durata inferiore ai quattro anni, la Carta blu UE sarà rilasciata per il periodo della durata effettiva del contratto, più tre mesi. Nei primi due anni, sarà possibile cambiare il posto di lavoro solo dietro consenso scritto dell'Ufficio Stranieri competente ed eventualmente dell'Agenzia Federale per l'Impiego.

Vantaggi della Carta blu UE

- I titolari di Carta blu UE in Germania possono ottenere il permesso di soggiorno permanente (permesso di carattere nazionale), purché abbiano svolto, per almeno 33 mesi, un lavoro altamente qualificato e abbiano provveduto al versamento dei contributi in un fondo pensione. Qualora il soggetto possa dimostrare un livello di conoscenza della lingua tedesca pari al livello B1 (vedi cap. II di questo opuscolo), il permesso potrà essere rilasciato già dopo 21 mesi.
- I possessori di Carta blu UE da almeno 18 mesi sono autorizzati a trasferirsi, senza visto, in un altro Stato membro dell'UE e a richiedere qui la Carta blu UE, entro un mese dall'ingresso. Lo stesso vale per i familiari.
- I vostri familiari hanno diritto ad ottenere il permesso di residenza senza bisogno di dover dimostrare la conoscenza della lingua tedesca prima di entrare in Germania. I coniugi ottengono subito l'autorizzazione al lavoro senza restrizioni.

- I titolari della Carta blu UE (lo stesso vale per i familiari) sono autorizzati a soggiornare fino a dodici mesi consecutivi all'estero, senza che il loro permesso di residenza scada.



■ AVVISO IMPORTANTE

Nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, così come in Irlanda e Danimarca non viene applicata nessuna regola riguardante la Carta blu UE.

4. La naturalizzazione

Coloro che risiedono stabilmente in Germania possono ottenere la naturalizzazione, purché sussistano determinati requisiti. In ogni caso, è necessario presentare la relativa domanda. Dal 16^o anno di età, la domanda può essere presentata autonomamente. Nel caso di bambini e adolescenti di età inferiore a 16 anni, la domanda dovrà essere presentata dai genitori.

Le richieste di naturalizzazione rientrano nell'ambito di competenza delle regioni federali. I relativi moduli possono essere richiesti presso l'ufficio per la naturalizzazione competente. Informatevi presso l'amministrazione comunale o distrettuale, l'Ufficio Stranieri, il servizio di consulenza per immigrati adulti o i servizi per i giovani immigrati.



CONSIGLIO

Prima di presentare la domanda è utile consultarsi con le autorità. Molte questioni potranno, in tal modo, essere chiarite direttamente.

Costi

La naturalizzazione ha un costo fissato in euro 255 a persona. Nel caso di figli minorenni, naturalizzati contestualmente ai propri genitori, viene richiesta una tariffa pari a euro 51. Per i figli minorenni, naturalizzati non contestualmente ai propri genitori, il costo sarà nuovamente pari a euro 255. In presenza di un reddito basso o di molti figli da naturalizzare, il costo potrà essere ridotto o pagato a rate.

Requisiti

LISTA DI CONTROLLO



Avete diritto alla cittadinanza se soddisfatte i seguenti requisiti:

- diritto di soggiorno permanente al momento della naturalizzazione
- superamento del test di naturalizzazione (conoscenze sull'ordinamento giuridico e sociale, nonché sulle condizioni di vita in Germania)
- soggiorno stabile e regolare da otto anni in Germania
- capacità di sostentamento autonomo (anche per familiari a carico), senza ricorso all'assistenza sociale e al sussidio di disoccupazione II ("Hartz IV")
- sufficiente conoscenza della lingua tedesca
- nessuna condanna per reati commessi
- riconoscimento dell'ordinamento costituzionale liberale e democratico della Repubblica Federale Tedesca
- perdita o rinuncia alla nazionalità precedente

Qualora uno dei suddetti requisiti non venga soddisfatto, non si avrà di norma diritto alla naturalizzazione. L'ufficio competente può comunque ammettere la naturalizzazione qualora sussista un interesse pubblico e risulti soddisfatto almeno uno degli importanti requisiti minimi di cui sopra.

Disposizioni per i bambini

I bambini nati in Germania ricevono automaticamente la cittadinanza tedesca se il padre o la madre, oppure entrambi i genitori, sono di nazionalità tedesca. I figli degli stranieri nati in Germania acquisiscono la cittadinanza tedesca se almeno uno dei genitori vive stabilmente, da otto anni, in Germania e se tale genitore ha il diritto di soggiorno permanente. Al compimento del 21° anno di età saranno tuttavia tenuti a scegliere tra la cittadinanza tedesca o quella dei genitori; tale scelta è da escludersi qualora la seconda cittadinanza sia quella di uno Stato membro dell'Unione Europea o della Svizzera e qualora non si sia cresciuti in Germania.

Test di naturalizzazione

Coloro che vogliono richiedere la cittadinanza tedesca, dovranno dimostrare le proprie conoscenze sulla Germania sostenendo un test. Il test di naturalizzazione è composto da 33 domande. Il test è da considerarsi superato qualora si risponda correttamente ad almeno 17 domande. Delle 33 domande, 30 verteranno su argomenti quali "Vivere in una democrazia", "Storia e responsabilità" e "L'uomo e la società"; tre domande riguarderanno invece la regione federale di residenza.

AVVISO IMPORTANTE

Il test non è richiesto qualora si abbia un titolo di studio tedesco o nel caso in cui ci si trovi impossibilitati a causa di malattie fisiche o mentali, invalidità o età avanzata.

Sul sito Web dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati www.bamf.de/einbuengerung è possibile trovare un test di prova e tutte le domande riguardanti il test di naturalizzazione.



CONSIGLIO

Il test on-line dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati è gratuito. Anche molti siti Internet di privati offrono corsi di preparazione per superare il test di naturalizzazione. Il riferimento ai costi è spesso nascosto nelle clausole scritte a caratteri piccoli e riportate a margine o in calce della pagina. Ecco perché si consiglia di leggere attentamente le condizioni generali di contratto (AGB) dell'offerente!



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali: Ufficio stranieri, Ufficio passaporti
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati

Internet:

- Commissario del Governo Federale per l'immigrazione, i rifugiati e l'integrazione: www.einbuengerung.de
- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: www.bamf.de/einbuengerung

E-Mail:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: il modulo di contatto è disponibile al sito www.bamf.de/kontakt-buergerservice

Telefono:

- Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: +49 911 943-6390

Materiale informativo:

- Opuscolo del Commissario del Governo Federale per l'immigrazione, i rifugiati e integrazione (disponibile al sito www.integrationsbeauftragte.de, voce di menu "Publikationen"):
 - **Wege zur Einbürgerung. Wie werde ich Deutsche – wie werde ich Deutscher? (Naturalizzazione - Come diventare cittadini tedeschi?)**



V. Lavoro e professione

Questo capitolo fornisce informazioni sul riconoscimento delle qualifiche straniere, indicazioni sulla ricerca di lavoro, aggiornamento professionale, lavoro autonomo, diritto del lavoro, ma anche sui redditi e le imposte.

■ ■ AVVISO IMPORTANTE

Le possibilità di lavorare in Germania dipendono anche dal vostro paese di origine. I cittadini dell'Unione Europea (fatta eccezione per la Croazia, per il momento fino al 30.06.2015), della Svizzera, della Norvegia, dell'Islanda e del Liechtenstein non hanno bisogno di un permesso di lavoro. Qualora proveniate dalla Croazia o da uno Stato extracomunitario, informatevi sul sito Web del Servizio di collocamento internazionale (ZAV) dell'Ufficio Federale del Lavoro, in merito ai requisiti da soddisfare per lavorare in Germania (www.zav.de).

1. Riconoscimento titoli e professioni

La legge sulla determinazione della qualifica professionale (BQFG) disciplina la procedura di riconoscimento delle professioni che rientrano nel campo di competenza federale. Garantisce che il rispettivo organo competente verifichi l'equivalenza della vostra qualifica professionale, conseguita all'estero, alla professione di riferimento tedesca. In tal modo, viene garantito il diritto legittimo a far verificare l'equivalenza della propria qualifica professionale estera con quella tedesca, indipendentemente dalla propria nazionalità; contano unicamente le vostre qualifiche professionali.

Molte professioni, le cosiddette professioni non regolamentate, possono essere esercitate anche senza un riconoscimento formale. È tuttavia utile far esaminare le qualifiche, affinché le aziende e i datori di lavoro possano valutare le vostre competenze e conoscenze. Le cosiddette professioni regolamentate richiedono invece il riconoscimento delle qualifiche e della formazione conseguiti all'estero. Questo riguarda soprattutto le professioni sanitarie (per esempio medici e infermieri) e quelle svolte in campo sociale o pedagogico.

Al sito **www.anererkennung-in-deutschland.de** potete verificare se la vostra professione richiede un riconoscimento. Qui vengono indicati anche gli organi competenti per la vostra professione oppure gli sportelli presso cui ottenere una consulenza approfondita. In caso di domande, è possibile rivolgersi alla linea telefonica dedicata dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati. Il personale vi fornirà una consulenza in lingua tedesca e inglese (numero di telefono: + 49 30 1815 -1111).

La procedura di riconoscimento avviene nella regione federale in cui si desidera lavorare; è tuttavia possibile presentare una domanda dall'estero. La procedura richiede copie autenticate delle proprie pagelle/referenze e una traduzione da parte di un traduttore giurato o abilitato risiedente all'estero o in patria. (Al sito **www.justizdolmetscher.de** troverete una banca dati con traduttori giurati o abilitati). È possibile ottenere una copia certificata dei propri documenti presso l'anagrafe o le istituzioni ecclesiastiche.

■ AVVISO IMPORTANTE

Chiedete all'autorità competente di quali documenti avete bisogno e in quale forma presentarli (per esempio in originale, come copia autenticata o traduzione giurata).



Dove informarsi

Sul luogo:

- Centri di consulenza per il programma IQ (Integrazione attraverso la qualificazione professionale)
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati

Internet:

- www.anerkennung-in-deutschland.de
- www.bmbf.de
- www.bamf.de
- www.anabin.de
- www.netzwerk-iq.de
- In caso di titoli universitari non regolamentati:
www.kmk.org, voce di menu "Zentralstelle für ausländisches Bildungswesen"
- Ufficio Federale del Lavoro: www.arbeitsagentur.de
- Banca dati dei traduttori e degli interpreti:
www.justiz-dolmetscher.de

E-Mail:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati:
il modulo di contatto è disponibile al sito
www.bamf.de/kontakt-erkennung

Telefono:

- Linea telefonica dedicata del Servizio per il cittadino dell'Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati: **+49 30 1815-1111** (da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 15:00)

Materiale informativo:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati (disponibile al sito www.bamf.de/publikationen):
 - **Anerkennung ausländischer Berufsabschlüsse (Riconoscimento delle qualifiche professionali estere)** (Depliant multilingue)
 - **Anerkennung Ihres Berufsabschlusses – Ein Schritt auf Ihrem Weg zum Arbeiten in Deutschland (Riconoscimento della vostra qualifica professionale – Un passo sulla strada dell'impiego in Germania)** (Depliant multilingue)
 - **Berufliche Anerkennung für Spätaussiedler (Riconoscimento della qualifica professionale per gli immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale)** (Depliant redatto in tedesco e in russo)

2. Orientamento professionale, centro per l'impiego e l'apprendistato

Trovare un posto di lavoro o di apprendistato adeguato non sempre è facile. Qui di seguito troverete alcune utili informazioni sulla consulenza professionale e sulla ricerca di un posto di lavoro o di apprendistato.

Per trovare un impiego adatto in Germania, è necessario cercarlo attivamente. I centri informativi sulle professioni (BIZ) dei centri per l'impiego offrono numerose informazioni sulle varie professioni esistenti in Germania, nonché sulle attività e sulle necessarie qualifiche. I dipendenti dei centri per l'impiego forniranno una consulenza e vi aiuteranno a trovare un posto di apprendistato o di lavoro consono alle vostre capacità.

I centri per l'impiego sono presenti in tutta la Germania. Informatevi su quali sono i centri regionali per voi competenti, tale ricerca può essere facilitata consultando il sito dell'Ufficio Federale del Lavoro all'indirizzo www.arbeitsagentur.de, voce di menu "Kontakt/Anschriften der Agenturen vor Ort".

AVVISO IMPORTANTE

In Germania, molte professioni (soprattutto in ambito artigianale e commerciale) vengono insegnate in un sistema di alternanza scuola-lavoro: la formazione avviene pertanto in azienda (parte pratica) e nei corsi scolastici professionali (teoria).

Ricerca di un lavoro in Internet e sul giornale

In Internet esistono vari portali di lavoro in grado di assistervi nella ricerca di un impiego consono alla propria qualifica e/o in una determinata regione (per esempio la borsa del lavoro dell'Ufficio Federale del Lavoro). Alcuni siti Web avvisano automaticamente tramite e-mail nel caso in cui, per l'attività ricercata sia disponibile un nuovo posto di lavoro.

È altresì possibile effettuare una ricerca sui siti Web delle aziende, le cui posizioni aperte sono solitamente da ricercare alla voce "Jobs" o "Karriere" (Carriera).

Molte offerte di lavoro sono pubblicate anche sui quotidiani. Gli annunci di lavoro sono prevalentemente pubblicati nelle edizioni del mercoledì e del sabato.



LISTA DI CONTROLLO

Nei seguenti giornali è possibile trovare offerte di lavoro sul mercato interregionale:

- Süddeutsche Zeitung
- Frankfurter Allgemeine Zeitung
- Frankfurter Rundschau
- Die Zeit

È altrettanto possibile trovare un lavoro inserendo un annuncio sul giornale nella rubrica "Domanda di impiego" oppure creando un proprio profilo in un portale di lavoro su Internet. In tal caso, potrete presentare le vostre capacità e qualifiche nonché descrivere il lavoro ricercato.



CONSIGLIO

Cercate di contattare direttamente il vostro possibile datore di lavoro.

AVVISO IMPORTANTE

Attenzione: in Internet e nei quotidiani si trovano spesso annunci di dubbia serietà (per esempio offerte di lavori a domicilio). Informatevi dettagliatamente sul lavoro da svolgere, prima di sottoscrivere qualsivoglia contratto.

Candidatura

Fondamentale nella ricerca di un impiego è descrivere le proprie qualifiche e le esperienze maturate. Per poter valutare le vostre qualifiche, i datori di lavoro richiedono solitamente una candidatura scritta, contenente una lettera di accompagnamento, un curriculum (corredato di foto e firma), certificati e referenze. I certificati e gli altri documenti importanti devono essere presentati in lingua tedesca. Sempre più spesso è possibile presentare la propria candidatura tramite posta elettronica. Informatevi accuratamente in che forma presentare la candidatura al datore di lavoro.

LISTA DI CONTROLLO



Per presentare una domanda di lavoro servono:

- Lettera d'accompagnamento
- Curriculum con foto e firma (sotto forma di tabella o testo)
- Attestati, referenze, certificati di lavoro (tradotti in tedesco)

CONSIGLIO



L'agenzia per il lavoro offre corsi su come cercare un impiego. Qui imparerete, ad esempio, a redigere correttamente un curriculum.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Agenzia del Lavoro
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati

Internet:

- Ufficio Federale del Lavoro:
www.arbeitsagentur.de e **www.planet-beruf.de**
- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali: **www.bmas.de**
- Informazioni sull'apprendistato: **www.ausbildung.net**
- Informazioni per lavorare in Germania:
www.ba-auslandsvermittlung.de, voce di menu
"Arbeit/Arbeiten in Deutschland"
- Portale offerte dell'Agenzia del Lavoro:
www.jobboerse.arbeitsagentur.de
- Portali con annunci di lavoro:
www.stepstone.de, **www.jobrapido.de**, **www.monster.de**
- Informazioni sul colloquio:
www.bewerbungsdschungel.com

Telefono:

- Centro di servizio dell'Agenzia del Lavoro:
+49 800 4 5555 00 (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00)

Materiale informativo:

- Ufficio Federale del Lavoro (disponibile al sito **www.arbeitsagentur.de**):
 - **La JOBBÖRSE (borsa del lavoro)** disponibile al sito **www.arbeitsagentur.de**
 - **Einfach und schnell eine Stelle finden (trovare un impiego in modo rapido e facile)**
 - **durchstarten (avviare un lavoro)**, edizione 2012: "Zeitarbeit" (lavoro a tempo determinato)
 - **planet-beruf.de, Mein Start in die Ausbildung (l'inizio del mio apprendistato)** (quaderno di lavoro scolastico)
 - **planet-beruf.de, Berufswahl begleiten (accompagnare la scelta della professione)** o **Meslek seçiminde destek** (rivista per genitori e tutori)

3. Aggiornamento professionale

In Germania, i corsi di formazione e di specializzazione sono molto importanti. Al termine dell'apprendistato, molte professioni richiedono ulteriori qualifiche. Per questa ragione esistono diverse opportunità di formazione e di specializzazione:

- Corsi e seminari
- Programmi di riqualificazione
- Programmi di studio post-secondari (per corrispondenza, in modalità virtuale)
- E-Learning

L'Ufficio Federale del Lavoro è un importante punto di riferimento in materia di aggiornamento professionale. Informazioni e consulenza sull'integrazione e sull'aggiornamento professionale vengono offerti anche nell'ambito del programma di incentivazione "Integrazione tramite qualifica" (IQ). Spesso le stesse aziende offrono corsi di aggiornamento professionale. Per parteciparvi, rivolgersi al proprio datore di lavoro.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Agenzia del Lavoro
- Istituti di formazione
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- Ufficio Federale del Lavoro: [kursnet-finden.arbeitsagentur.de](https://www.kursnet-finden.arbeitsagentur.de)
- www.bildungsserver.de
- Programma IQ: www.netzwerk-iq.de (voce di menu "Anerkennung" (Riconoscimento), "Berufsbezogenes Deutsch" (Tedesco per gli affari), "Diversity Management", "Existenzgründung" (Creazione d'impresa), "Qualifizierung" (Qualifica))
- DGB Bildungswerk (qualifica e aggiornamento professionale): www.proqua.de

4. Creazione di microimprese e lavoro autonomo

In Germania, gli imprenditori autonomi svolgono un ruolo fondamentale. La Germania ha bisogno di persone con idee creative, capaci di sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi. Un problema nella creazione delle microimprese è tuttavia il rischio finanziario. Ecco perché sono assolutamente necessari una buona preparazione e un'adeguata sicurezza finanziaria. Coloro che desiderino creare un'impresa, potranno richiedere incentivi statali.



AVVISO IMPORTANTE

Nel caso uno straniero voglia avviare un'attività autonoma è soggetto alla legge sul permesso di soggiorno e sulla libera circolazione/UE. Se provenite da un paese extra-comunitario, informatevi dettagliatamente sulle normative vigenti.



Qui potete informarvi

Sul luogo:

- Agenzia del Lavoro
- Camera di Commercio e dell'Industria, Camera dell'Artigianato
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- Portale per le micro-imprese del Ministero Federale dell'Economia e dell'Energia (contiene informazioni per la creazione di micro-imprese da parte di persone cresciute in un contesto di immigrazione): **www.existenzgruender.de**
- Programma IQ:
www.netzwerk-iq.de, voce di menu "Existenzgründung"

Telefono:

- Telefono del Ministero Federale dell'Economia e dell'Energia:
Medie imprese/Micro-impresa: **+49 30 340 60 65 60**
(Da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 20:00, venerdì dalle 8:00 alle 12:00)

Materiale informativo:

- Pubblicazioni del Ministero Federale dell'Economia e dell'Energia: (disponibile al sito **www.existenzgruender.de**, voce di menu "Mediathek/Publikationen"):
 - **Starthilfe - der erfolgreiche Weg in die Selbständigkeit (Aiuto per avviare l'attività - Il percorso per il successo della vostra attività autonoma)**
 - **EXIST - Gründerstipendium (EXIST - Contributo per i fondatori di micro-imprese)**
 - Infoletter **Gründerzeiten** (Infoletter sull'era dei nuovi inizi)
 - **Gründungslotse Deutschland (Guida alla creazione d'impresa in Germania)**

5. Diritto del lavoro: orari di lavoro, ferie e malattia

In Germania un posto di lavoro a tempo pieno prevede circa 40 ore settimanali. È tuttavia possibile lavorare part-time. Il numero massimo di ore di lavoro settimanali è stabilito per legge e ammonta mediamente a 48 ore (60 ore con conguaglio a 48 ore entro 6 mesi). Normalmente la settimana lavorativa va da lunedì a venerdì. È consentito lavorare in qualsiasi giorno feriale della settimana (da lunedì a sabato). È ammesso altresì il lavoro notturno e a turni. In molti settori, per esempio nella sanità, nella ristorazione e nei trasporti, è consentito lavorare anche di domenica e nei giorni festivi.

Coloro che lavorano cinque giorni alla settimana, hanno diritto ad almeno 20 giorni lavorativi di ferie all'anno. Gli adolescenti che lavorano cinque giorni alla settimana hanno invece diritto a più giorni di ferie: ai lavoratori di età inferiore ai 16 anni spettano almeno 25 giorni di ferie, a quelli di età inferiore ai 17 anni almeno 23 giorni, mentre i giovani di età inferiore ai 18 anni possono usufruire di almeno 21 giorni di ferie.

Malattia

In caso di malattia, il vostro datore di lavoro vi corrisponderà stipendio pieno per sei settimane. Qualora il periodo di malattia superi le sei settimane, la vostra cassa mutua corrisponderà il 70% dello stipendio. Nelle casse mutue private vigono invece altre regole. Per maggiori informazioni, contattare la vostra cassa mutua.

È importante comunicare al datore di lavoro la propria indisponibilità dovuta a malattia. Se la malattia supera i tre giorni, dovrete inviare, al più tardi entro il quarto giorno, il certificato medico (attestato) al vostro datore di lavoro. Il datore di lavoro è comunque autorizzato a esigerlo anche prima.

AVVISO IMPORTANTE

Non è obbligatorio comunicare al proprio datore di lavoro la natura della malattia, causa dell'assenza. Tale informazione è infatti tutelata dal segreto professionale medico e non è pertanto riportata sul documento emesso dal medico curante.

Tutela contro il licenziamento

In Germania, nelle aziende con più di dieci dipendenti, vige la tutela contro il licenziamento, che protegge i dipendenti dai licenziamenti ingiustificati. Sono particolarmente tutelati i membri del consiglio di fabbrica, le donne incinte e le madri che si trovano in un rapporto di lavoro, fino alla scadenza di quattro mesi dopo il parto, dipendenti in congedo parentale e persone gravemente disabili.

Più a lungo si lavora in un'azienda, tanto maggiore sarà il termine di preavviso, in caso di dimissioni, che il datore di lavoro sarà tenuto a rispettare. I termini di preavviso possono tuttavia essere altresì stabiliti da un contratto collettivo di lavoro applicabile.



Dove informarsi

Internet:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali: **www.bmas.de**
- Portale informativo sul lavoro e la disabilità:
www.talentplus.de

Materiale informativo:

- Pubblicazioni del Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali (disponibile al sito **www.bmas.de**, voce di menu "Service/Publikationen"):
 - **Arbeitszeitgesetz (Legge sull'orario di lavoro)**
 - **Kündigungsschutz (Tutela contro il licenziamento)**
 - **Arbeitsrecht (Diritto del lavoro)**
 - **Teilzeit – alles, was Recht ist (Lavoro part-time – tutto ciò che è conforme al diritto)**

6. Redditi e imposte

I vostri redditi vengono tassati in Germania. In questo settore, sussiste una differenza tra lavoratori dipendenti o imprenditori autonomi.

Il lavoratore dipendente riceve dal datore di lavoro l'importo al netto delle detrazioni, tramite bonifico sul proprio conto corrente. In questo caso, il datore di lavoro ha già dedotto dallo stipendio i contributi quali, assicurazione per la pensione, cassa mutua, assicurazione contro la disoccupazione e assicurazione contro l'infermità, versandoli direttamente ai rispettivi enti. Anche le imposte sul reddito, l'addizionale di solidarietà e l'eventuale imposta ecclesiastica, vengono direttamente versate all'Agenzia delle Entrate. I lavoratori autonomi devono invece tassare autonomamente i propri redditi.



Qui potete informarvi

Sul luogo:

- Lohnsteuerverein (Associazione di assistenza fiscale)
- Agenzia delle entrate

Internet:

- Strumento di calcolo delle imposte sul reddito e sui salari del Ministero delle Finanze: www.bmf-steuerrechner.de
- Glossario sui termini del diritto tributario tedesco: www.bundesfinanzministerium.de, voce di menu "Service/Glossar"

Telefono:

- Servizio telefonico del Ministero Federale delle Finanze:
+49 30 18682-3300

VI. Alloggio

1. Ricerca di un alloggio

Se cercate un appartamento o una casa, Internet è la migliore fonte di ricerca. Qui troverete infatti molte agenzie specializzate nella mediazione immobiliare. Anche molti giornali pubblicano sui propri siti Web annunci immobiliari.

Annunci sui giornali

È consigliabile dare un'occhiata ai giornali. Chiedete ai vostri vicini o conoscenti oppure direttamente al giornale quali sono i giorni in cui vengono pubblicati gli annunci immobiliari, spesso si trovano nell'edizione del fine settimana.

Qualora sul giornale troviate qualcosa di adeguato, contattate l'affittuario o il venditore. Gli annunci contengono il numero telefonico o l'indirizzo di posta elettronica. Spesso sono accompagnati da numeri distintivi o da lettere di riferimento, trattasi dei cosiddetti cifrati. Agli annunci cifrati è necessario rispondere per iscritto o inviare una lettera al giornale, che la recapiterà automaticamente all'affittuario o al venditore. Ricordatevi di indicare il corrispondente numero cifrato sulla busta e nella lettera.

Aiuto dall'Ufficio Alloggi

L'Ufficio Alloggi della vostra città o comune può aiutarvi a trovare un appartamento. In questo caso, gli immobili vengono spesso mediati direttamente. In caso contrario, il personale dell'Ufficio Alloggi vi fornirà utili indirizzi e informazioni.



Incaricare un agente immobiliare

Per trovare un'abitazione, potete rivolgervi anche a un agente immobiliare. Gli agenti immobiliari trattano case e appartamenti dietro pagamento di una provvigione. Gli indirizzi di tali agenti sono riportati nelle pagine gialle e negli elenchi telefonici locali.

AVVISO IMPORTANTE

Nel caso in cui vi rivolgete a un agente immobiliare per la ricerca di un alloggio, i costi di mediazione per un immobile in affitto ammonteranno a un massimo di due mensilità con l'aggiunta dell'IVA. In caso di acquisto, la provvigione potrà variare dal 3% al 6% del prezzo d'acquisto, con l'aggiunta dell'Iva.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali: Ufficio Alloggi
- Quotidiano
- Giornali di annunci
- Agente immobiliare (soggetto a spese in caso di mediazione)

Internet:

- Pagine Internet dei quotidiani
- Pagine degli annunci immobiliari in Internet

2. Cosa fare dopo il trasloco?

Comunicare il cambio di residenza

Dopo il trasloco nel nuovo appartamento, è necessario comunicare il nuovo indirizzo all'anagrafe del proprio comune.



■ AVVISO IMPORTANTE

Qualora comuniciate tardivamente il cambio di residenza, potreste essere soggetti al pagamento di una sanzione. A seconda delle circostanze, il cambio di residenza tardivo può inoltre ripercuotersi negativamente sulla vostra situazione di soggiorno. Alcune amministrazioni richiedono che la comunicazione avvenga entro una settimana.

Servizio di re-indirizzamento delle Poste

Se vi siete trasferiti, è consigliabile usare il servizio di re-indirizzamento delle Poste. Tutta la corrispondenza e i pacchi saranno inoltrati automaticamente, per un periodo concordato, al vostro nuovo indirizzo. Questo servizio è tuttavia a pagamento. Si consiglia di notificare il nuovo indirizzo a banche, assicurazioni, enti e altri durante il periodo del re-indirizzamento.

Comunicare alla società telefonica il nuovo indirizzo

Qualora disponiate di una linea telefonica fissa, ricordatevi di comunicare tempestivamente alla società telefonica il vostro nuovo indirizzo o di disdire il contratto telefonico.

3. Sostegno da parte dello Stato

Case popolari

Nella maggior parte delle città e dei comuni esistono case popolari sovvenzionate dallo Stato, che possono dunque essere prese in affitto a canone agevolato. Tali alloggi sono riservati esclusivamente alle fasce della popolazione con minori possibilità economiche. Per avere diritto a tale tipo di appartamento, è necessario essere in possesso di un certificato di assegnazione di alloggio, che può essere richiesto, qualora il vostro reddito non superi una determinata soglia, presso gli uffici amministrativi della vostra città o comune. Tali questioni rientrano prevalentemente nell'ambito di competenza dell'Ufficio Alloggi.

AVVISO IMPORTANTE

Il certificato di assegnazione di alloggio è a scadenza. Occupatevi quindi tempestivamente della proroga!

Indennità di alloggio

È possibile che, in qualità di affittuario, abbiate diritto ad una indennità di alloggio. L'erogazione, nonché l'ammontare di tale sussidio, sono legati al numero di persone che costituiscono il nucleo familiare, così come all'ammontare del reddito complessivo e del canone d'affitto.

CONSIGLIO



Con lo strumento di calcolo dell'indennità di alloggio potrete calcolare la somma che vi spetta. Otto regioni federali offrono tale strumento al sito www.wohngeldrechner.nrw.de.

Anche coloro che vivono in un immobile di loro proprietà possono richiedere una sovvenzione statale, il cosiddetto sussidio per oneri d'alloggio. Tale sussidio dipende dal numero delle persone appartenenti al nucleo familiare, così come dall'ammontare del reddito mensile e delle spese sostenute. Per ulteriori informazioni e per ricevere i necessari moduli, rivolgersi all'ufficio competente per l'indennità di alloggio della vostra città o comune.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali: Ufficio Alloggi

Internet:

- Ministero dell'Ambiente: www.bmub.bund.de

E-Mail:

- Ministero dell'Ambiente: service@bmub.de

Telefono:

- Ministero dell'Ambiente: **+49 30 18305-0** (da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00)

4. Affitto e diritto di locazione

Il contratto di locazione è un documento importante che regola diversi aspetti del rapporto locatore-affittuario. È vincolante sia per l'affittuario che per il locatore, purché il contenuto non risulti in contrasto con le disposizioni di legge per la tutela dell'affittuario. Ecco perché si raccomanda di leggere attentamente il contratto di locazione, prima di firmarlo.

Anche se il contratto di locazione può essere concordato verbalmente, è consigliabile stipularlo per iscritto, per ragioni legate alla certezza del diritto. Nella pratica, i locatori impiegano prevalentemente i contratti prestampati emessi dalle associazioni dei locatori. Anche tali contratti devono essere conformi alla normativa sulla tutela dell'affittuario.



LISTA DI CONTROLLO

Prima di sottoscrivere un contratto di locazione, informatevi su tutti i dettagli, per esempio:

- sull'ammontare del canone d'affitto
- sull'ammontare dei costi accessori (in particolare le spese di riscaldamento; potete richiedere anche il certificato energetico)
- sull'ammontare della cauzione
- sull'ammontare di un'eventuale provvigione per l'agente immobiliare
- sull'eventuale canone d'affitto progressivo (con aumenti progressivi e calcolati, a intervalli regolari)
- sulla durata del contratto di locazione (a tempo determinato o indeterminato)
- Obblighi di rinnovo



CONSIGLIO

Fissate per iscritto nel contratto di locazione tutti gli accordi presi, in quanto gli accordi verbali comportano spesso controversie future.

Quando si trasloca in un nuovo alloggio, è spesso necessario firmare, oltre al contratto di locazione, anche il cosiddetto verbale di consegna. Sottoscrivendo quest'ultimo, confermerete di aver rilevato l'appartamento in un determinato stato al momento della presa in consegna. Leggete pertanto attentamente il verbale di consegna, il locatore potrebbe infatti addebitarvi i danni non contenuti nel verbale.

Il locatore può richiedere una cauzione per l'appartamento. Qualora lasciate l'appartamento in pessimo stato o nel caso in cui non abbiate provveduto a pagare interamente l'affitto, il locatore tratterà la suddetta cauzione interamente o parzialmente. L'ammontare del deposito cauzionale non deve superare tre mensilità (affitto senza spese accessorie).



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali: Ufficio Alloggi
- Associazioni degli inquilini (l'iscrizione è soggetta a spese)

Internet:

- Deutscher Mieterbund e. V. (Associazione tedesca degli inquilini):
www.mieterbund.de

Spese condominiali e tassa di smaltimento dei rifiuti

Oltre al canone d'affitto (denominato anche affitto al netto delle spese), sussiste generalmente anche una serie di altre spese (spesso denominate spese accessorie), che vengono calcolate una volta all'anno. Queste comprendono i costi di riscaldamento e dell'acqua, nonché le spese di smaltimento dei rifiuti e delle acque reflue. Normalmente si procede ogni mese al versamento di una somma, che ha valore di anticipo sulle spese accessorie. Queste verranno effettivamente calcolate per un conguaglio, al più tardi alla fine dell'anno del periodo contabile (di solito un anno solare). Si raccomanda di esaminare attentamente il conteggio di tali spese.

In Germania i rifiuti vengono raccolti e smaltiti separatamente. La carta, i rifiuti organici (per esempio resti di frutta e verdura) e gli altri rifiuti vengono normalmente versati in bidoni della spazzatura separati. Esistono inoltre punti di raccolta o container destinati ad altri tipi di rifiuti (per esempio il vetro) e ai rifiuti speciali (per esempio colori e vernici).

Per un buon rapporto di vicinato!

I periodi di riposo obbligatori tutelano il riposo notturno dalle 22:00 alle 6:00. Nei diversi condomini potrebbe inoltre essere in vigore un regolamento interno. Si tratta di un regolamento volontario che l'affittuario accetta sottoscrivendo il contratto di locazione. L'ordinamento interno definisce le regole di convivenza di tutti gli abitanti del condominio. Viene consegnato direttamente dal locatore o dall'amministratore del condominio.

L'affittuario è soggetto a determinati obblighi, come per esempio quello di pagare l'affitto puntualmente. Ha tuttavia anche dei diritti, per esempio quando si tratta di effettuare interventi di manutenzione straordinaria. Qualora abbiate domande sul diritto di locazione, è possibile rivolgersi all'associazione degli inquilini locale. In molte città, sono stati istituiti specifici uffici a cui rivolgersi, le cui prestazioni tuttavia sono in parte a pagamento.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali
- Amministratore di condominio
- Locatore
- Associazioni degli inquilini (l'iscrizione è soggetta a spese)
- Associazioni per la difesa del consumatore

Internet:

- Deutscher Mieterbund e. V. (Associazione tedesca degli inquilini):
www.mieterbund.de
- Mieterschutzbund e.V. (Associazione per la tutela degli inquilini):
www.mieterschutzbund.de

VII. Bambini e famiglia

In Germania, la famiglia è molto importante per gran parte della popolazione. Definisce la nostra vita in molti modi. La maggior parte dei tedeschi considera l'educazione dei figli una responsabilità congiunta tra madre e padre. Mentre molte madri preferiscono lavorare, sempre più padri decidono di assentarsi per un periodo dal lavoro per prendersi cura dei figli.

1. Gravidanza e tutela della maternità

Servizio di consulenza per donne in gravidanza

Esistono servizi di consulenza specializzati nell'assistere future mamme, padri e coppie di genitori. Se aspettate un bambino, il suddetto servizio vi assisterà in tutte le questioni legate alla gravidanza e al parto e vi aiuterà, prima e durante la gravidanza, fornendovi informazioni di carattere medico, sociale e legale. A richiesta, la consulenza potrà essere fornita in forma anonima e in più lingue.

Il servizio di consulenza per donne in gravidanza fornisce informazioni su svariati argomenti:

- Questioni relative alla gravidanza e al parto
- Aiuti finanziari e sociali durante e dopo la gravidanza
- Diritto del lavoro (per esempio tutela della maternità e congedo parentale)
- Interruzione di gravidanza
- Il parto anonimo
- Assistenza per le famiglie e i bambini
- Servizi per l'infanzia

Le donne incinte, che si trovano in una situazione di conflitto e che prendono in considerazione l'idea di interrompere la gravidanza, possono rivolgersi al cosiddetto servizio di consulenza per donne in gravidanza conflittuale. Il ricorso a tale servizio è necessario per chiunque voglia ricorrere a un'interruzione volontaria della gravidanza, entro il periodo massimo consentito di 12 settimane. Su richiesta, la consulenza può essere anonima, è sempre gratuita e viene condotta in termini di esito aperto.



Consultando il sito Web www.familienplanung.de/beratung/ troverete il servizio di consulenza per donne in gravidanza conflittuale più vicino.

La Fondazione “Madre e figlio – Tutela della vita nascente” assiste le donne in gravidanza in situazioni di emergenza, intervenendo, in modo rapido e senza intoppi burocratici, sia con un sostegno finanziario integrativo, che con un servizio di consulenza individuale. Le donne incinte in difficoltà possono ricevere un aiuto finanziario dalla fondazione, nel caso in cui non dispongano dei mezzi necessari per coprire le spese legate alla gravidanza e al parto, possono inoltre ottenere un sostegno per le successive cure e per l’educazione del bambino. Il servizio di consulenza per donne in gravidanza esamina la situazione reddituale di questa, per valutarne l’idoneità all’accesso al sostegno. Quest’ultimo è destinato esclusivamente alle persone residenti in Germania e che presentano un certificato di gravidanza, ma può essere concesso anche nel caso in cui altri aiuti finanziari non coprano sufficientemente le spese o siano stati erogati in ritardo. La domanda di assistenza finanziaria alla Fondazione “Madre e figlio” deve essere presentata presso uno dei servizi di consulenza per donne in gravidanza, prima della nascita del bambino.



CONSIGLIO

Le associazioni famigliari e di beneficenza, così come chiese, enti sociali, aziende sanitarie e medici offrono un servizio di consulenza per donne in gravidanza e in stato di gravidanza conflittuale. La maggior parte delle consulenze è gratuita e può essere svolta anonimamente. Oltre al servizio di consulenza diretto, esiste altresì la consulenza telefonica o on-line.

Gravidanza e periodo immediatamente seguente al parto

Durante la gravidanza e dopo il parto avrete diritto a un'assistenza da parte di un'ostetrica o di un medico. Fin dall'inizio della gravidanza, è bene prevedere una visita dal ginecologo ogni quattro settimane; a partire dalla 32^a settimana, invece, i controlli dovrebbero avvenire ogni due settimane.

Le donne in gravidanza, che si trovano in un rapporto lavorativo, godono di una tutela speciale – la cosiddetta tutela della maternità; una condizione che inizia sei settimane prima del parto e termina otto settimane dopo. In Germania, tale tutela è regolata dalla legge. Durante il suddetto periodo le donne incinte non possono lavorare. Il posto di lavoro viene comunque mantenuto e, al termine del periodo di tutela della maternità, sarà possibile riprendere puntualmente servizio. Le donne in gravidanza non devono inoltre lavorare per più di 8,5 ore al giorno né svolgere lavori fisicamente pesanti. Per saperne di più, consultare il proprio datore di lavoro o uno dei servizi di consulenza menzionati.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Ginecologo
- Servizio di consulenza per donne in gravidanza/Servizio di consulenza per donne in gravidanza conflittuale
- Azienda sanitaria
- Datore di lavoro

Internet:

- Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù:
 - www.bmfsfj.de
 - www.familien-wegweiser.de
- Fondazione federale “Madre e figlio – Tutela della vita nascente”: www.bundesstiftung-mutter-und-kind.de
- Consulenza e parto riservati: www.geburt-vertraulich.de
- Portale di ricerca ginecologi: www.frauenaerzte.de
- Centrale Federale per l'Educazione alla salute: www.familienplanung.de
- Guida per i genitori dell'ufficio dei servizi sociali per i minori bavarese: www.elternimnetz.de

Telefono:

- Servizio telefonico del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù: **+49 30 20179130** (da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00)
- Numero d'emergenza dell'Ufficio Federale della Famiglia e dei Servizi sociali per le donne incinta che desiderano rimanere anonime **+49 800 4040020** (gratuito)

Materiale informativo:

- Pubblicazioni del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù (disponibili al sito www.bmfsfj.de):
 - **Leitfaden zum Mutterschutz (Guida alla tutela della maternità)**
 - **Schwangerschaftsberatung § 218 (Consulenza per donne in gravidanza § 218)**
 - **Die vertrauliche Geburt – Informationen über das Gesetz zum Ausbau der Hilfen für Schwangere und zur Regelung der vertraulichen Geburt (Il parto anonimo – Informazioni sulla legge per l'estensione degli aiuti alle donne incinte e sulla regolamentazione del parto anonimo)**
 - **Hilfe und Unterstützung in der Schwangerschaft – Bundesstiftung-Mutter und Kind (Aiuto e assistenza durante la gravidanza – Fondazione federale Madre e figlio)**
 - Depliant informativo sui servizi offerti dalla **Fondazione federale “Madre e figlio”** (disponibile in numerose lingue)

2. Congedo parentale, indennità parentale e sussidio per la cura dei figli

Congedo parentale

In Germania, lo Stato vi sostiene nello svolgimento dell'attività genitoriale. I lavoratori dipendenti hanno diritto al congedo parentale fino al compimento del terzo anno di età del bambino. Il congedo parentale offre la possibilità di occuparsi personalmente del proprio bambino. Durante il periodo di congedo parentale potrete infatti lavorare fino a 30 ore settimanali, ma non sarete obbligati a farlo. Il vostro posto di lavoro rimarrà garantito poiché il datore di lavoro non potrà licenziarvi. Il congedo parentale spetta a entrambi i genitori, che possono goderne congiuntamente o usufruirne in momenti separati. Anche i nonni possono avere diritto al congedo parentale qualora vivano con il nipote, facendo parte dello stesso nucleo familiare, e si occupino personalmente del bambino; nel caso in cui il genitore sia ancora minorenne o stia svolgendo l'ultimo o penultimo anno di apprendistato, iniziato nel periodo in cui il genitore era ancora minorenne e se nessuno dei genitori richiede il congedo parentale.



LISTA DI CONTROLLO

Importante è:

- vivere con il bambino in un nucleo familiare
- curare ed educare il bambino autonomamente
- non lavorare più di 30 ore alla settimana durante il congedo parentale

La domanda di congedo parentale deve essere inoltrata al datore di lavoro entro e non oltre le sette settimane precedenti l'inizio dello stesso. Al termine del congedo parentale, il datore di lavoro dovrà offrirvi un posto di lavoro equivalente a quello precedentemente svolto.

Indennità parentale

L'indennità parentale è un sostegno statale riservato ai genitori che si occupano personalmente del proprio bambino nei primi 14 mesi post parto e che, per questo motivo, non possono lavorare a tempo pieno o part-time. L'indennità parentale spetta anche ai genitori che non avevano un posto di lavoro prima della nascita del bambino.

Si riportano di seguito alcune informazioni importanti sull'indennità parentale:

- Ammonta a circa due terzi del reddito ante-parto, con un contributo minimo di euro 300 e non superiore a 1.800 euro.
- L'indennità parentale viene corrisposta nei primi 14 mesi post parto. I genitori ricevono l'indennità parentale per dodici mensilità.
- Qualora entrambi i genitori condividano l'indennità parentale e perdano il loro reddito, riceveranno complessivamente 14 mensilità, poiché a uno dei genitori spettano minimo due mensilità e all'altro massimo dodici.
- Alle famiglie a genitore unico spetta un'indennità parentale pari a 14 mesi, qualora la ricevano come conguaglio per il mancato reddito da lavoro.
- Chi, durante il periodo ante-parto, non lavorava, riceverà un'indennità parentale minima pari a euro 300.

LISTA DI CONTROLLO



Per ricevere l'indennità parentale è necessario soddisfare i seguenti requisiti:

- Educare e prendersi cura autonomamente del figlio
- Vivere con il bambino in un nucleo familiare
- Non lavorare più di 30 ore alla settimana
- Avere la residenza in Germania

Proprio come i tedeschi, anche i cittadini provenienti dagli Stati membri dell'UE, così come da Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera hanno diritto all'indennità parentale, qualora vivano o lavorino in Germania. Per gli stranieri vale quanto segue: le persone con un permesso di soggiorno permanente hanno diritto all'indennità parentale. Le persone con un regolare permesso di residenza hanno invece diritto all'indennità parentale solo se in possesso di un permesso di lavoro o se hanno già lavorato in Germania. Informatevi dettagliatamente sulla normativa vigente.

L'indennità parentale deve essere richiesta per iscritto. Le diverse regioni hanno istituito sportelli dedicati.



CONSIGLIO

Con uno speciale strumento di calcolo è possibile stabilire l'ammontare dell'indennità parentale che vi spetta. Tale strumento è disponibile sul sito Web del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù www.bmfsfj.de, voce di menu "Familie".

Sussidio per la cura dei figli

Qualora vi occupiate personalmente del vostro bambino, rinunciando a qualsivoglia servizio all'infanzia pubblico (vedi, a questo proposito, capitolo 4. Servizi all'infanzia), avrete diritto a un sussidio per la cura di figli. Tale tipo di indennità può essere percepita per non più di 22 mesi. Segue, senza interruzione, il periodo di percepimento dell'indennità parentale. Normalmente, il sussidio per la cura dei figli viene corrisposto fin dal primo giorno del 15° mese di vita e non oltre il 36° mese di età del bambino. Dal 1 agosto 2014, il suddetto sussidio è pari a euro 150. Si tratta di una prestazione pecuniaria esentasse. Viene corrisposto come prestazione prioritaria, che va conteggiata in presenza di sussidio di disoccupazione II, sussidio sociale e di assegni familiari. Per informazioni, rivolgersi ai centri di assistenza dedicati, istituiti dalle regioni e solitamente allestiti presso gli uffici che erogano l'indennità parentale.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali
- Centri di consulenza familiare
- Sportelli per gli assegni parentali

Internet:

- Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù www.bmfsfj.de, voce di menu "Familie" (informazioni sul congedo parentale, sull'indennità parentale e sul sussidio per la cura dei figli; panoramica sugli uffici di tutto il territorio federale che erogano il sussidio per la cura dei figli e gestiscono il congedo parentale, FAQ)

- Portale di servizio del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù: **www.familien-wegweiser.de**
- **www.elterngeld.net** (informazioni sull'indennità parentale, informazioni e consulenza per i genitori)

Telefono:

- Servizio telefonico del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù: **+49 30 20179130** (da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 18:00)

Materiale informativo:

- Pubblicazione del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù (disponibili al sito **www.bmfsfj.de**):
 - **Elterngeld und Elternzeit (Indennità parentale e congedo parentale)**
 - **Informationen zum Betreuungsgeld (Informazioni sul sussidio per la cura dei figli)**

3. Assegni familiari e indennità supplementari per figli a carico

Assegni familiari

Gli assegni familiari spettano ai genitori fino al compimento del 18° anno di età del figlio, purché questo viva in Germania, in uno Stato membro dell'Unione Europea oppure in uno Stato in cui venga applicato l'accordo sullo Spazio Economico Europeo. Nel caso in cui il figlio stia svolgendo un apprendistato o sia studente universitario, il diritto è esteso fino al compimento del 25° anno di età. Per i primi due figli, l'importo dell'assegno è fissato a euro 184 a figlio al mese, per il terzo figlio la cifra si alza a euro 190, mentre per ogni altro figlio ulteriore l'importo salirà a euro 215. Gli assegni familiari richiesti sono erogati dalla Familienkasse, apposito servizio dell'Agenzia del Lavoro. Alle famiglie vengono inoltre concesse le cosiddette detrazioni fiscali per i figli a carico. Il modulo per gli assegni familiari è disponibile presso la Familienkasse oppure on-line al sito **www.familienkasse.de**.

AVVISO IMPORTANTE

Proprio come i tedeschi, anche i cittadini provenienti dagli Stati membri dell'UE, da Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera hanno diritto agli assegni familiari, nel caso in cui vivano o lavorino in Germania. Per gli stranieri vale quanto segue: le persone con un permesso di soggiorno permanente hanno diritto all'indennità parentale. Le persone con un regolare permesso di residenza hanno invece diritto all'indennità parentale solo se possiedono un permesso di lavoro o se hanno già lavorato in Germania. Informatevi dettagliatamente sulle normative.

Indennità supplementari per figli a carico

Lo Stato tedesco sostiene le famiglie a basso reddito ed eroga un'indennità supplementare per figli a carico nei seguenti casi:

- Qualora i vostri figli non sposati abbiano meno di 25 anni e vivano con voi nello stesso nucleo familiare.
- Qualora il vostro reddito e patrimonio garantisca il reddito minimo di sussistenza dei genitori, ma non quello dei figli.
- Qualora non abbiate diritto al sussidio sociale o di disoccupazione II.

L'ammontare dell'indennità supplementare dipende dal reddito e dal patrimonio dei genitori e non supera euro 140 al mese per figlio. Il modulo per l'indennità supplementare per figli a carico è disponibile presso la Familienkasse oppure on-line al sito www.familienkasse.de.

Dal 1 febbraio 2011, le persone che percepiscono l'indennità supplementare per figli a carico o l'indennità di alloggio possono beneficiare dei servizi educativi e di partecipazione sociale per i propri figli. Essi comprendono:

- Escursioni giornaliere organizzate dalle scuole o dagli asili
- Gite scolastiche di più giorni organizzate dalle scuole o dagli asili
- Euro 100 all'anno per il materiale scolastico
- Contributi alle spese di viaggio per chi frequenta la scuola
- Adeguato sostegno all'apprendimento
- Accesso al servizio pasto presso scuole, asili o asili nido.
- Contributi pecuniari per chi partecipa alla vita sociale e culturale della comunità

I servizi educativi e di partecipazione sociale sono concessi a livello comunale, vale a dire dalle rispettive amministrazioni comunali e distrettuali.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Centri di consulenza familiare
- Cassa familiare dell'Ufficio Federale del Lavoro
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati

Internet:

- Cassa familiare: www.familienkasse.de oppure www.kinderzuschlag.de
- Portale di servizio del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù: www.familien-wegweiser.de

Telefono:

- Cassa familiare (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00, gratuito):
 - Domande relative agli assegni familiari e al sussidio per la cura dei figli: **+49 800 4555-30**
 - Comunicazioni relative al termine di pagamento degli assegni familiari e del sussidio per la cura dei figli: **+49 800 4555-33**

Materiale informativo:

- Pubblicazioni della cassa familiare (disponibili al sito www.familienkasse.de):
 - **Merkblatt Kindergeld (Foglio esplicativo sugli assegni familiari)**
 - **Merkblatt Kinderzuschlag (Foglio esplicativo sul sussidio per la cura dei figli)**

4. Servizi all'infanzia

È importante per i bambini cominciare a frequentare il più presto possibile una qualche tipologia di asilo, per favorirne al meglio lo sviluppo e le conoscenze linguistiche. Nell'ambito delle diverse strutture, vengono forniti consigli ai genitori su come stimolare i propri figli e supportare le proprie famiglie. I bambini, che hanno compiuto il primo anno di età, hanno diritto a un posto presso un asilo nido. In Germania esistono diverse tipologie di servizi all'infanzia, tra queste:

- Per bambini fino a tre anni:
 - gruppi di socializzazione per genitori e lattanti
 - gruppi gestiti da Tagesmutter o tata
 - gruppi di gioco
 - asili nido
 - asili con bambini di diverse età
- Dai tre anni fino all'età scolare:
 - scuole dell'infanzia
 - altre strutture prescolastiche, asili
 - gruppi gestiti da Tagesmutter o tata
- In età scolare:
 - scuole a tempo pieno
 - doposcuola
 - servizio di sostegno per i compiti a casa



CONSIGLIO

Per poter usufruire dei suddetti servizi all'infanzia, è necessario iscrivere con anticipo i propri figli. Spesso i posti sono limitati, in virtù del grande interesse da parte dei genitori. Informatevi tempestivamente per sapere dove trovare posti liberi.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali: Uffici dei servizi sociali per i minori
- Servizio di consulenza familiare
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Scuole materne

Internet:

- Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù: www.bmfsfj.de, voce di menu “Kinder und Jugend”
- Informazioni sui servizi all'infanzia: www.fruehe-chancen.de
- Ulteriori link: www.familien-wegweiser.de

5. Conflitti, crisi e violenza in famiglia

Crisi e litigi possono presentarsi in ogni famiglia. Se il litigio tuttavia diventa frequente, trasformandosi anche in violenza, si consiglia di chiedere l'aiuto di un professionista in uno dei centri di consulenza. Tutti i centri di consulenza sono gratuiti e il personale è pronto ad aiutarvi in modo rapido e non burocratico, anche qualora voleste usufruire del servizio in modo anonimo. Tutti i bambini in Germania hanno diritto a essere educati senza violenza. Tutti i bambini, soprattutto i neonati e i bambini più piccoli, si affidano alle nostre cure. Se avete l'impressione che un bambino venga trascurato o maltrattato, rivolgetevi alla polizia, all'ufficio di assistenza per i minorenni o al centro di consulenza sull'educazione.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Centri di consulenza educativa, familiare e matrimoniale
- Uffici dei servizi sociali per i minori

Internet:

- Deutscher Kinderschutzbund (Associazione tedesca di tutela dei bambini): **www.dksb.de**
- Qui troverete i più vicini sportelli di assistenza per bambini, adolescenti e genitori, con consulenza fornita nella vostra lingua madre:
www.bke.de
- Zentrum Bayern Familie und Soziales/Bayerisches Landesjugendamt:
www.elternimnetz.de

Telefono:

- Telefono Genitori del Deutscher Kinderschutzbund (Associazione tedesca di tutela dei bambini):
+49 800 1110-550 (lunedì e mercoledì dalle 9:00 alle 11:00; martedì e giovedì dalle 17:00 alle 19:00, gratuito)
- Telefono Amico disponibile in tutta la Germania (24 ore su 24, gratuito): **+49 800 1110111** oppure **+49 800 1110222**
- Telefono Azzurro (gratuito):
 - per bambini e adolescenti: **+49 800 1110-333**
 - per i genitori: **+49 800 1110-550**

Materiale informativo:

- Pubblicazioni del Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù (disponibili al sito **www.bmfsfj.de**):
 - **Kinder- und Jugendhilfe (Assistenza ai bambini e agli adolescenti)**
 - **Häusliche Gewalt – Kinder leiden mit (Violenza domestica – Anche i bambini soffrono)** (tedesco, arabo, russo e turco)



VIII. Scuola, apprendistato e università

1. Il sistema scolastico e le tipologie di scuola in Germania

Obbligo scolastico

Tutti i bambini che vivono in Germania sono soggetti all'obbligo scolastico. Generalmente, l'obbligo inizia nell'autunno dello stesso anno in cui il bambino compie sei anni. Solitamente, dura fino alla fine dell'anno scolastico nel quale l'adolescente compie il 18° anno di età. Le specifiche regolamentazioni sull'obbligo scolastico variano a seconda delle regioni federali. I bambini possono comunque essere iscritti alla scuola anche durante l'anno scolastico in corso.

La frequenza scolastica nelle scuole pubbliche è gratuita. In Germania esistono anche delle scuole private, che tuttavia richiedono il pagamento delle tasse scolastiche.

CONSIGLIO

L'età in cui un bambino può e deve frequentare la scuola varia di regione in regione. Informatevi presso le autorità scolastiche della vostra città e il servizio di consulenza per immigrati per sapere quali normative vigono nella vostra regione.

Tipi di scuola

L'istruzione scolastica in Germania rientra nell'ambito di competenza delle regioni federali. Ogni regione ha le proprie particolarità, a variare sono soprattutto le denominazioni dei diversi tipi di scuola secondaria. Il percorso scolastico per i bambini e gli adolescenti è tuttavia simile in tutte le regioni federali:

CONSIGLIO

Una prima panoramica sul sistema scolastico, sui tipi di scuola e sui diplomi è disponibile, in più lingue, sul sito www.wir-sind-bund.de, voce di menu "Eltern".

Scuola elementare (livello primario)

In primo luogo, tutti i bambini frequentano per quattro anni (nelle regioni Berlino e Brandeburgo per sei anni) la scuola elementare. In generale viene applicato il principio di residenza: ciò significa che i bambini frequentano normalmente la scuola elementare più vicina al loro luogo di residenza. In alcune regioni federali tuttavia, i genitori possono scegliere autonomamente la scuola elementare che vogliono far frequentare al bambino.

Nell'ultima classe della scuola elementare si decide in quale scuola (secondaria di primo grado) mandare il bambino. A questo proposito, gli insegnanti della scuola primaria forniscono una "raccomandazione", ovvero un suggerimento relativo alla tipologia di scuola consigliata, che deve, in ogni caso, andare a integrare il consiglio fornito dai genitori. Nella maggior parte delle regioni federali, i genitori possono decidere in quale scuola secondaria mandare il figlio. Ai fini della raccomandazione sono decisivi i voti conseguiti nella scuola primaria e la valutazione dei requisiti individuali del bambino da parte degli insegnanti.

Scuole secondarie (di primo e di secondo grado)

In alcune regioni federali, il bambino può partecipare a una lezione di prova nella scuola secondaria. Una descrizione generale della normativa è riportata sul sito Web della Conferenza dei Ministri dell'Istruzione (www.kmk.org).

Il sistema d'istruzione secondario di primo e di secondo grado è molto variegato in Germania. La scelta della scuola più adatta, dovrebbe avvenire in seguito a un'attenta consultazione tra genitori, figlio e insegnante. Le autorità scolastiche possono fornire informazioni in merito.

Esistono le seguenti tipologie di scuola secondaria:

- Scuole secondarie inferiori (fino alla 9^a o alla 10^a classe)
- Scuole medie (fino alla 10^a classe)
- Scuole con vari corsi di istruzione (qui è possibile conseguire la licenza di scuola secondaria inferiore o la licenza media)
- Ginnasi (fino alla 12^a o alla 13^a classe)
- Scuole medie unificate (con o senza istruzione secondaria, qui è possibile conseguire tutti i diplomi)

In diverse regioni sono presenti scuole secondarie in cui sono riuniti i percorsi formativi di tipo tecnico e professionale, in tali istituti è pertanto possibile conseguire entrambe le tipologie di diploma, si tratta della:

- La scuola secondaria di primo grado (Sassonia, Baviera)
- La scuola secondaria (Alta Sassonia, Brema, Berlino)
- La scuola normale (Turingia)
- La scuola superiore (Brandeburgo, Bassa Sassonia)
- La scuola media avanzata (Saar)
- La scuola media plus e la scuola secondaria inferiore e media combinate o riunite (Renania-Palatinato)
- La scuola secondaria inferiore e media integrata ovvero sia la scuola distrettuale (Amburgo)
- La scuola regionale (Renania-Palatinato, Mecklenburgo-Pomerania Occidentale, Slesvig-Holstein)
- La scuola media tecnica (Baden-Württemberg)

L'obbligo scolastico riguarda anche i bambini e gli adolescenti disabili o con bisogni educativi speciali. È il consiglio scolastico a decidere, tramite una specifica procedura, l'eventuale presenza di un bisogno educativo speciale. La richiesta di verifica deve essere inoltrata dai genitori o dalla scuola stessa. A seconda dell'esito, il bambino potrà frequentare una scuola pubblica o una scuola speciale. Esistono diversi tipi di scuole speciali (in alcune regioni federali vengono chiamate scuole speciali, in altre centri di promozione o scuole per disabili).

Dopo aver conseguito la licenza di scuola secondaria di primo grado, i giovani possono frequentare una scuola di secondo grado, fino al raggiungimento della maturità (Abitur) o della maturità tecnica (Fachabitur), titoli che consentono l'accesso all'università, a un istituto superiore (Hochschule) o a un apprendistato, abbinato alla frequentazione di un istituto d'istruzione superiore professionale (Berufsschule). Il conseguimento di un diploma tecnico presso una Hauptschule apre maggiori prospettive rispetto ad un diploma di Realschule. La maturità conseguita alla 12^a o 13^a classe presso un liceo (Gymnasium) o alla fine dei tre anni integrativi denominati Gymnasiale Oberstufe, dà diritto all'accesso ad un percorso d'istruzione di secondo grado all'università o in un istituto superiore. Un diploma professionale consente invece l'accesso ad un istituto superiore professionale. In alcune regioni federali è possibile acquisire la maturità generale anche da coloro che hanno frequentato un istituto professionale.

È consentito passare da un percorso d'istruzione all'altro, purché il rendimento scolastico lo renda possibile.

CONSIGLIO



Informatevi in merito alle scuole secondarie di primo grado presenti nella vostra regione, alle qualifiche conseguibili e riguardo a quali opportunità di formazione di secondo grado offrono! Ogni ministero per la cultura e l'istruzione ha un sito Web sul quale sono riportati i diversi percorsi scolastici previsti. Un servizio di consulenza in merito è offerto altresì dall'amministrazione scolastica e dalle scuole stesse. La maggior parte delle scuole organizza (solitamente all'inizio dell'anno) la cosiddetta "Giornata a porte aperte" in cui genitori e bambini possono informarsi sulle offerte formative.



LISTA DI CONTROLLO

L'offerta formativa varia da scuola a scuola. Informatevi presso l'autorità scolastica, in Internet o presso altri genitori in merito alle scuole locali. Le seguenti domande possono aiutarvi nella scelta della scuola per vostro figlio:

- Che tipologia di diploma/maturità offre?
- Quali materie aggiuntive offre (per esempio lingue straniere)?
- Vengono offerte opportunità extra per il bambino (per esempio gruppi di lavoro, corsi di ginnastica, iniziative musicali-culturali, spettacoli teatrali o altro)?
- Esistono misure di sostegno aggiuntive (per esempio sostegno linguistico, assistenza compiti)?
- Come vengono sostenuti i bambini con problemi di apprendimento?
- Come sono allestite le aule scolastiche?
- La scuola offre un programma a tempo pieno o un'assistenza pomeridiana?
- La scuola offre un pranzo caldo?
- Esistono ore di ricevimento dei genitori o altri servizi simili?



■ AVVISO IMPORTANTE

Gite, escursioni, feste, rappresentazioni e lezioni di nuoto sono in Germania parte integrante delle lezioni e della quotidianità scolastica. Il bambino dovrebbe partecipare a tali eventi, poiché rappresentano un'opportunità di apprendimento, favoriscono la motivazione, migliorano le competenze linguistiche e rendono l'esperienza scolastica più piacevole.

Programmi speciali di sostegno

Fin dall'asilo e nella scuola vengono offerti speciali programmi di sostegno in tedesco (in parte anche nella lingua madre), rivolti ai bambini e agli adolescenti cresciuti con una lingua madre diversa. In tutte le regioni federali, i bambini vengono sottoposti a un test linguistico, finalizzato alla determinazione degli effettivi bisogni educativi; tale test viene effettuato già all'asilo o comunque prima dell'inserimento nella scuola. A regioni diverse corrispondono programmi di sostegno differenti.

CONSIGLIO

Per ottenere buoni voti a scuola, è importante che il bambino parli correttamente il tedesco. Sfruttate per questo i programmi di sostegno linguistico offerti! In alcune regioni federali, i bambini con difficoltà linguistiche devono per legge prendere parte ai suddetti programmi. In molte regioni federali, a seconda del tipo di scuola, è inoltre possibile studiare la propria lingua di origine (per esempio, turco, italiano, russo, spagnolo) come lingua straniera. Le informazioni sulle opportunità di sostegno per la lingua tedesca e per l'apprendimento della propria lingua di origine nella scuola sono disponibili direttamente presso l'asilo o la scuola del vostro bambino, oppure presso il servizio di consulenza per immigrati adulti e i servizi per giovani immigrati.

I bambini e gli adolescenti, che arrivano in Germania durante il loro percorso di studi, hanno bisogno di un ulteriore sostegno. Vengono pertanto istituite classi per il sostegno linguistico, nell'ambito delle quali, assistiti da docenti qualificati, gli alunni imparano il tedesco prima di inserirsi nelle classi regolari. Informatevi, a tale proposito, presso le autorità scolastiche.

CONSIGLIO

Se volete aiutare vostro figlio, è importante che vi informiate sul sistema d'istruzione in Germania e sui servizi offerti nella zona di residenza. È bene tenersi al corrente sia su ciò che accade nella quotidianità a scuola che sui progressi del proprio bambino. A tale scopo, le scuole offrono riunioni serali e colloqui con i genitori, durante i quali è possibile parlare con gli insegnanti e discutere di eventuali problemi. In tutte le scuole tedesche esistono associazioni di genitori. Contattatele per favorire la comunicazione con gli altri genitori! Esiste inoltre un organo di rappresentanza regionale dei genitori, al quale è possibile rivolgersi per una consulenza.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Autorità scolastica
- Scuole/Direzione
- Rappresentanti e associazioni dei genitori
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati
- Organizzazioni di immigrati

Internet:

- Conferenza permanente dei ministri regionali dell'istruzione della Repubblica Federale Tedesca: www.kmk.org
- Server tedesco dell'istruzione: www.bildungsserver.de
- Ministero Federale dell'Istruzione e della Ricerca: www.bmbf.de
- Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù: www.bmfsfj.de
- Consiglio federale dei genitori: www.bundeselternrat.de
- Amministrazione federale: www.wir-sind-bund.de

2. Formazione professionale

Una buona formazione è il presupposto più importante per iniziare con successo una professione. Per trovare un posto di lavoro in Germania, è importante avere seguito un corso di formazione professionale o un percorso di livello universitario.

La formazione professionale dura solitamente due o tre anni e si svolge prevalentemente in modalità di alternanza scuola-lavoro. La formazione pratica in azienda viene pertanto integrata da lezioni teoriche svolte in classe. Esistono tuttavia apprendistati, per esempio nel settore sanitario/assistenziale, che vengono assolti esclusivamente in aula. Per accedere a una formazione professionale è necessario aver conseguito almeno un diploma professionale presso una Hauptschule.

Scelta della professione

In Germania esistono circa 400 tipi di professioni. Il servizio di orientamento professionale dell'Agenzia del Lavoro mira ad aiutare i giovani nella scelta

della professione più adatta. Per usufruire di tale servizio, rivolgersi al personale dei centri di formazione professionale presenti nei centri per l'impiego.

La pubblica amministrazione cerca candidati di tutte le nazionalità per occupare oltre 130 diverse tipologie di apprendistato. Consultando il sito **www.wir-sind-bund.de**, è possibile conoscere quali tipologie di professione esistono e qual è la procedura che il giovane deve seguire per candidarsi. Le informazioni per i genitori sono disponibili in diverse lingue.

CONSIGLIO



Molte professioni richiedono la conoscenza di una lingua straniera. Informatevi, insieme a vostro figlio, sulle opportunità professionali in cui la vostra lingua madre costituisce un vantaggio.

Precedentemente all'inizio del percorso di formazione professionale, l'apprendista stipula con l'azienda un contratto di formazione, che regola la natura e gli obiettivi dell'apprendistato. I giovani, che durante l'apprendistato hanno bisogno di un supporto finanziario, possono richiedere presso l'agenzia del lavoro il cosiddetto sussidio alla formazione.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Ufficio di orientamento professionale dell'agenzia del lavoro
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati

Internet:

- Ufficio Federale del Lavoro:
 - **www.arbeitsagentur.de**, sezione "Bürgerinnen und Bürger" (cittadini), voce di menu "Ausbildung"
 - **www.planet-beruf.de**
 - **www.berufenet.arbeitsagentur.de**
- Istituto federale per la formazione professionale: **www.bibb.de**, voce di menu "Berufe"
- Amministrazione federale: **www.wir-sind-bund.de**

Telefono:

- Centro di servizio dell'Agenzia del Lavoro:
+49 800 4 5555 00 (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00)

Materiale informativo:

- Pubblicazione dell'agenzia del lavoro (disponibile al sito www.arbeitsagentur.de): **Beruf aktuell – Lexikon der Ausbildungsberufe (La professione oggi – Lessico delle professioni a tirocinio)**

3. Studiare in Germania

In Germania esistono diverse tipologie di istituti d'istruzione di secondo grado (Hochschule):

- Università
- Istituti tecnici di secondo grado
- Istituti d'arte per la musica di secondo grado
- Istituti pedagogici di secondo grado
- Politecnici
- Istituti superiori di specializzazione in ambito amministrativo

Requisiti per l'accesso all'istruzione di secondo grado

L'accesso all'istruzione di secondo grado è consentita previo conseguimento di un diploma di maturità o tecnico. In caso di diplomi conseguiti all'estero, è l'Ufficio relazioni estere dell'università in questione oppure il servizio "uni-assist", a decidere se i requisiti per l'accesso soddisfatti o meno. La misura un periodo di studio assolto all'estero possa essere accreditato in Germania viene stabilita dagli istituti stessi.

Un particolare supporto viene fornito dal programma di sostegno "Fondi di garanzia in ambito universitario" della fondazione Otto Benecke Stiftung e.V., riservato ai giovani immigrati, o ai loro parenti residenti in Germania, con lo status di rifugiati, così come agli immigrati ebrei e agli immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale che vogliono acquisire in detto paese la maturità e prepararsi a uno studio universitario. Informazioni e indirizzi sono disponibili al sito www.jmd-portal.de, voce di menu "Bildungsberatung".

Tasse universitarie

Il conseguimento di una laurea di primo livello presso un istituto superiore statale tedesco non è soggetto a tasse universitarie. Ogni studente deve tuttavia versare i cosiddetti contributi semestrali. Alcune lauree specialistiche invece, potrebbero essere soggette al pagamento di tasse universitarie. Gli istituti superiori privati richiedono solitamente tasse molto più elevate. Numerose fondazioni nonché il Centro federale di sostegno per studenti meritevoli assegnano borse di studio per finanziare (parzialmente) gli studi universitari.

CONSIGLIO



In presenza di determinate condizioni, gli studenti hanno diritto a un sussidio di studio (BAföG), che dovrà essere restituito, in parte, al termine del percorso scolastico.

Oltre ai classici corsi di studio, che si svolgono esclusivamente negli istituti superiori di secondo grado e nei politecnici, negli ultimi anni vengono offerti sempre più programmi di alternanza studio-lavoro. Tali programmi hanno infatti una maggiore rilevanza pratica. Tra lo studente e l'azienda esiste un rapporto contrattuale che prevede una retribuzione di entità variabile.

CONSIGLIO



Anche l'amministrazione federale offre percorsi di studio in alternanza studio-lavoro. Per maggiori informazioni, consultare il sito www.wir-sind-bund.de.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Università/Sportello per i sussidi all'istruzione dell'associazione di rappresentanza degli studenti
- Servizi per giovani immigrati
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- Ufficio Federale del Lavoro: **www.arbeitsagentur.de**, sezione "Bürgerinnen und Bürger" (cittadini), voce di menu "Studium" (Studio)
- Piattaforma Internet "abi" dell'Ufficio Federale del Lavoro: **www.abi.de**
- Ufficio tedesco per gli scambi accademici: **www.daad.de**
- Servizi per giovani immigrati: **www.jmd-portal.de**
- Fondazione Otto Benecke Stiftung e. V.: **www.obs-ev.de**
- uni-assist e. V.: **www.uni-assist.de**
- Sistema informativo per il riconoscimento dei titoli di studio esteri: **www.anabin.de**
- Ministero Federale dell'Istruzione e della Ricerca: **www.bafög.de**
- Panoramica sulle borse di studio: **www.stipendienlotse.de**
- Associazioni allievi meritevoli: **www.begabtenfoerderungswerke.de**
- Amministrazione federale: **www.wir-sind-bund.de**

Telefono:

- Centro di servizio dell'Agenzia del Lavoro: **+49 800 4 5555 00** (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00, gratuito)
- Linea telefonica dedicata BAföG del Ministero Federale dell'Istruzione e della Ricerca: **+49 800 2236341** (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00, gratuito)
- Otto Benecke Stiftung e. V.: **+49 228 8163-0**

4. Istruzione per adulti

In Germania esistono molte possibilità di perfezionarsi dopo la scuola o l'Università. Nell'ambito della formazione professionale per adulti, è possibile acquisire qualifiche generali o veri e propri titoli di studio. Vengono proposti sia corsi giornalieri che serali, nonché lezioni a distanza (per esempio corsi scolastici televisivi o università per corrispondenza).

L'Ufficio Federale del Lavoro è un importante punto di riferimento in materia di aggiornamento professionale. Nell'elenco telefonico e nelle Gelben Seiten© (Pagine Gialle) troverete inoltre istituti che organizzano corsi formativi e di specializzazione. Le università popolari organizzano corsi praticamente in tutta la Germania.

È per esempio possibile frequentare:

- Iniziative per la formazione permanente
- Corsi di lingue
- Centri di collocamento specializzati in tirocini
- Corsi speciali di integrazione per giovani adulti



Dove informarsi

Sul luogo:

- Agenzia del Lavoro
- Università popolare
- Istituti di formazione professionale, istituti di specializzazione
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- Ufficio Federale del Lavoro: **www.arbeitsagentur.de**, sezione "Bürgerinnen und Bürger" (cittadini), voce di menu "Finanzielle Hilfen" (Aiuti finanziari)
- KURSNET – il portale per i corsi formativi e di specializzazione: **www.kursnet.arbeitsagentur.de**
- Elenco delle università popolari: **www.vhs.de**
- Server tedesco dell'istruzione: **www.bildungsserver.de**



IX. Salute e prevenzione

1. Aiuto in caso di malattie e infortuni

Se siete malati, consultate un medico generico nelle vostre vicinanze. Vi aiuterà e, se necessario, vi consiglierà uno specialista.



AVVISO IMPORTANTE

In Germania, le spese per le cure mediche, l'ospedalizzazione o i medicinali sono generalmente a carico delle casse mutue, fatto salvo per un esiguo contributo da parte del cittadino. Ecco perché è importante essere assicurati presso una cassa mutua pubblica o privata.

La maggior parte dei cittadini tedeschi è assicurata presso le casse mutue statali. Tale assicurazione è obbligatoria fino a una determinata fascia di reddito. Coloro che godono di un reddito più alto possono scegliere se assicurarsi presso una cassa mutua statale oppure una cassa mutua privata (vedi, a questo proposito, il capitolo X “Banche e assicurazioni”).

I medicinali prescritti tramite ricetta, potranno essere ritirati in farmacia. Il costo del medicinale è, in questo caso, a carico della propria cassa mutua e solo in minima parte (per un massimo di € 10) a carico vostro. I medicinali per i bambini e gli adolescenti al di sotto del 18^o anno di età sono gratuiti, se prescritti da un medico. Coloro che sono assicurati presso una cassa mutua privata dovranno anticipare il pagamento della visita medica, inviando quindi la fattura alla propria cassa mutua, riceveranno il rimborso delle spese sostenute.

AVVISO IMPORTANTE

In caso di incidente, di emergenza o qualora abbiate bisogno di un medico fuori dagli orari di lavoro, potete rivolgervi al servizio d'emergenza, mentre nei casi particolarmente urgenti potete chiamare direttamente il servizio di pronto intervento.

I più importanti numeri telefonici in Germania:

- **Servizio di pronto intervento: 112**
- **Centro antiveneni: +49 30 19240**

Anche le farmacie offrono un servizio notturno e di emergenza. Potete trovare informazioni aggiornate nel giornale locale.

Un aiuto nella vostra lingua

Non padroneggiate ancora la lingua tedesca e volete, per questo, farvi visitare da un medico che parla la vostra lingua? L'associazione dei medici delle casse malattia della regione federale in cui risiedete può esservi d'aiuto. Gli indirizzi e i numeri telefonici dell'associazione di medici delle casse malattia sono riportati al sito: www.kbv.de, voce di menu “Service/Arztsuche”.

Segreto professionale

Ai medici è proibito inoltrare a terzi, nonché agli uffici pubblici, al vostro datore di lavoro o membro della famiglia, qualsivoglia informazione su di voi, senza il vostro consenso. Lo stesso vale, in parte, per le informazioni sulla salute dei vostri figli. Un ginecologo, ad esempio, non è autorizzato a informare i genitori sui risultati delle analisi, fatte dalla loro figlia sedicenne, senza il consenso della stessa.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Medico di famiglia o medico generico
- Pediatra
- Cassa mutua

Internet:

- Ministero Federale della Salute:
www.bundesgesundheitsministerium.de
- Servizio di consulenza indipendente tedesco per i pazienti:
www.unabhaengige-patientenberatung.de
- Centrale Federale per l'Educazione alla salute: **www.bzga.de**
- Ordine dei medici: **www.bundesaerztekammer.de**, voce di menu "Patienten/Arztsuche" (Ricerca di medici per regione)
- **www.aok.de**, voce di menu "Gesundheit/Behandlung/Suche Ärzte & Co" (Ricerca di un medico e di un ospedale per luogo e codice postale)
- **www.gkv-spitzenverband.de**, voce di menu "Krankenversicherung/Grundprinzipien/Alle gesetzlichen Krankenkassen" (panoramica sulle casse mutue pubbliche)

E-Mail:

- Ministero Federale della Salute: **info@bmg.bund.de**

Telefono:

- Ministero Federale della Salute (da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 18:00, venerdì dalle 8:00 alle 15:00)
 - Domande sulla cassa mutua: **+49 30 340 60 66-01**
 - Domande sulla prevenzione sanitaria: **+49 30 340 60 66-03**
 - Centro di consulenza per i non udenti o le persone udiolese (telefono testuale): **+49 30 340 60 66-09**, telefono ponte, videotelefono ISDN: **+49 30 340 60 66-08**

2. Esami per la prevenzione di malattie e vaccinazioni

Molte malattie possono essere curate con successo se individuate tempestivamente. I programmi di prevenzione e individuazione precoce per bambini e adulti sono pertanto molto utili. Le donne e gli uomini, dai 35 anni in su, hanno diritto a sottoporsi a un check up medico ogni due anni (“check-up 35”). Hanno inoltre diritto a visite periodiche, finalizzate all’individuazione precoce di determinate tipologie di patologie tumorali. Molte visite di tipo preventivo sono a carico della cassa mutua. Il vostro medico curante sarà lieto di darvi indicazioni in merito.

Le vaccinazioni sono tra le più importanti ed efficaci misure di prevenzione. I moderni vaccini sono ottimamente tollerabili e proteggono da gravi malattie. In Germania, tutte le vaccinazioni avvengono su base volontaria. Esistono tuttavia vaccinazioni raccomandate. I costi sono a carico della propria cassa mutua.

Prevenzione sanitaria e vaccinazioni in età pediatrica

Poiché le malattie infettive sono particolarmente pericolose per neonati e bambini, è consigliabile sottoporli a vaccinazione già all’età di sei settimane. Al più tardi entro la fine del secondo anno di vita, i bambini devono essere vaccinati contro tutte le malattie principali.



CONSIGLIO

In Germania, vi sono specifiche vaccinazioni consigliate per neonati, bambini, adolescenti e adulti. Tali vaccini sono riassunti nel calendario delle vaccinazioni, pubblicato sulla pagina Internet della Centrale Federale per l'Educazione alla salute al sito www.bzga.de alla voce di menu "Infomaterialien", in lingua tedesca e in altre lingue.

Visite di diagnosi precoce in età pediatrica

In Germania, i bambini vengono sottoposti regolarmente a visite di diagnosi precoce a partire dalla nascita e per tutto il periodo scolastico. Tali visite, denominate U1, consentono di individuare precocemente, e quindi di trattare, eventuali disturbi dello sviluppo e patologie in età pediatrica. I costi per le visite di diagnosi precoce sono coperti dalle casse mutue. Le suddette visite vanno eseguite in determinati momenti dello sviluppo del bambino. Pur non essendo obbligatorie, le visite di diagnosi precoce sono da considerarsi molto importanti e andrebbero eseguite periodicamente. Consultate il vostro pediatra per concordare una data.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Medico di famiglia o medico generico
- Cassa mutua

Internet:

- Ministero Federale della Salute:
www.bundesgesundheitsministerium.de
- Associazione Nazionale per la Prevenzione e la Promozione della Salute:
www.bvpraevention.de

- Informazioni sulla salute dei bambini:
 - www.bundesgesundheitsministerium.de, „Themen von A-Z“ (argomenti dalla A alla Z), lettera K
 - www.kindergesundheit-info.de, voce di menu “Für Eltern”

E-Mail:

- Ministero Federale della Salute: info@bmg.bund.de

Telefono:

- Ministero Federale della Salute:
Servizio telefonico sull'argomento “Prevenzione sanitaria”: **+49 30 340 60 66-03** (da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 18:00, venerdì dalle 8:00 alle 15:00)

Materiale informativo:

- Ministero Federale della Salute (disponibile al sito www.gesundheitsministerium.de, voce di menu “Publikationen”)
 - **Ratgeber zur gesundheitlichen Prävention (Guida alla prevenzione sanitaria)**

3. Consulenza per HIV/AIDS/informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili (STI)

Esistono malattie che possono essere trasmesse sessualmente, l'HIV per esempio, l'epatite e la sifilide. I preservativi possono proteggere dal contagio.

Un'infezione da HIV può essere oggi trattata efficacemente con i farmaci. Ecco perché è importante sottoporsi precocemente ad un test. Anche le altre malattie sessualmente trasmissibili (STI) sono più facilmente e rapidamente curabili, se individuate e trattate tempestivamente.

Informatevi gratuitamente presso i centri di consulenza competenti o l'ufficio sanitario e sottoponetevi a un test. I test e la consulenza possono essere eseguiti anche in forma anonima.



Qui potete informarvi

Sul luogo:

- Ufficio sanitario
- Pro Familia
- Centri di consulenza per l'AIDS

Internet:

- www.aidshilfe.de
- www.aidsberatung.de
- www.gib-aids-keine-chance.de
- Ministero Federale della Salute:
www.bundesgesundheitsministerium.de
- Centrale Federale per l'Educazione alla salute: www.bzga.de,
 - voce di menu "Themen/Aidsprävention"
 - voce di menu "Service/Beratungsstellen/Aids"
- www.profamilia.de, voce di menu "Angebote vor Ort"
(Elenco dei "centri di consulenza pro familia")

E-Mail:

- Centrale Federale per l'Educazione alla salute:
telefonberatung@bzga.de (in tedesco)

Telefono:

- **Tedesco:** Centrale Federale per l'Educazione alla salute:
+49 221 892031 (da lunedì a giovedì dalle 10:00 alle 22:00,
da venerdì a domenica dalle 10:00 alle 18:00)
- **Russo e turco:** Centro per la salute degli immigrati, Colonia:
+49 221 420398-0 (da lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 17:00,
venerdì dalle 8:30 alle 15:00)
- **Inglese, francese e portoghese:** VIA-Afrikaherz, Berlin: **+49 30 4224706**

Materiale informativo:

- Centrale Federale per l'Educazione alla salute (disponibile al sito
www.gib-aids-keine-chance.de):
 - **HIV-Übertragung und Aids-Gefahr (Trasmissione del virus HIV e pericolo AIDS)** (depliant redatto in varie lingue)
 - **Sexualität, Deine Gesundheit und Du (Sessualità, la vostra salute e voi)** (depliant redatto in varie lingue)

4. Assistenza per tossicodipendenti e persone affette da dipendenze

Droga, alcol, nicotina, medicinali, gioco d'azzardo, cibo eccessivo, Internet e consumo, molte cose possono creare dipendenza. Qualsiasi forma di dipendenza è una patologia da trattarsi seriamente. Ecco perché chi è affetto da dipendenza e le rispettive famiglie hanno bisogno di aiuto e consulenza professionale. Alle famiglie coinvolte si consiglia di rivolgersi a un medico o a un centro di assistenza. Prima viene trattata la dipendenza, migliori saranno le possibilità di recupero. Molte organizzazioni e gruppi di auto-aiuto offrono un sostegno rapido e anonimo.



Dove informarsi

Internet:

- I centri di consulenza:
 - Centrale Federale per l'Educazione alla salute: **www.bzga.de**, voce di menu "Service/Beratungsstellen"
 - Deutsche Hauptstelle für Suchtfragen e.V. (Centro tedesco per problemi di dipendenza): **www.dhs.de**, voce di menu "Einrichtungssuche/Online-Suche"
- **www.beratung-caritas.de**, voce di menu „Sucht“
- Fachverband Sucht e. V. (Associazione specialistica contro la dipendenza): **www.sucht.de**
- **www.drugcom.de**, **www.kenn-dein-limit.de**, **www.rauchfrei-info.de**, **www.spielen-mit-verantwortung.de**, **www.ins-netz-gehen.de**

E-Mail:

- Centrale Federale per l'Educazione alla salute:
telefonberatung@bzga.de

Telefono:

- Centrale Federale per l'Educazione alla salute: Telefono per la prevenzione delle dipendenze: **+49 221 892031** (da lunedì a giovedì dalle 10:00 alle 22:00, da venerdì a domenica dalle 10:00 alle 18:00)
- Linea telefonica dedicata per le dipendenze e le droghe: **+49185 313031** (24 ore su 24)

Materiale informativo:

- Centrale Federale per l'Educazione alla salute (disponibile al sito **www.bzga.de**, voce di menu "Infomaterialien/Suchtvorbeugung")
- Deutsche Hauptstelle für Suchtfragen e. V. (Centro tedesco per problemi di dipendenza) (disponibile al sito **www.dhs.de**, voce di menu "Informationsmaterial")

5. Partecipazione alla vita sociale delle persone disabili

Lo Stato tedesco promuove la partecipazione alla vita collettiva, con pari diritti e pari opportunità, alle persone con disabilità fisica o mentale. Sul lavoro, le persone con gravi disabilità godono di una tutela speciale, in particolare, per quel che riguarda il licenziamento.

Se siete affetti da una disabilità o da una disabilità grave, contattate l'ente assistenziale per richiedere la tessera di invalidità (grave), che certifica il vostro grado di inabilità. Tale documento vi darà accesso a speciali benefici, ad esempio, a uno sconto sui mezzi di trasporto pubblici.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Cassa mutua, ente pensionistico
- Agenzia del Lavoro
- Amministrazioni comunali e distrettuali: ufficio servizi sociali, ufficio assistenza
- Centri di servizio degli enti per la riabilitazione

Internet:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali:
 - **www.bmas.de, voce di menu “Themen/Teilhabe von Menschen mit Behinderung und Rehabilitation”**
 - **www.einfach-teilhaben.de**
- Incaricato del governo federale per le questioni relative alle persone con disabilità: **www.behindertenbeauftragter.de**
- Deutsche Rentenversicherung (Assicurazione pensionistica tedesca), centri di servizio riuniti: **www.reha-servicestellen.de**

E-Mail:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali:
info@bmas.bund.de; info.gehoerlos@bmas.bund.de

Telefono:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali
(Da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 20:00):
 - Informazioni per le persone disabili **+49 30 221911-006**
 - Servizio per i non udenti o le persone audiolese, telefono testuale:
+49 30 221911-016, telefono ponte:
gebaerdentelefon@sip.bmas.buergerservice-bund.de
telefono per non udenti: (Videotelefono ISDN): **+49 30 188080-805**

Materiale informativo:

- Pubblicazioni del Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali (disponibile al sito **www.bmas.de**, voce di menu “Service/Publikationen”):
 - CD-ROM: **Informationen für behinderte Menschen (Informazioni per le persone disabili)** (contiene vari depliant)
 - **Ratgeber für Menschen mit Behinderung (Guida per le persone disabili)**
 - **Rehabilitation und Teilhabe behinderter Menschen (Riabilitazione e partecipazione delle persone disabili)** (tedesco, inglese e francese)
 - **Das Gesetz zur Gleichstellung behinderter Menschen (La legge sulle pari opportunità per le persone con disabilità)**

X. Banche e assicurazioni

1. Operazioni finanziarie e mezzi di pagamento

Molte operazioni finanziarie in Germania vengono effettuate senza ricorrere ai contanti. Per i pagamenti senza contanti vengono utilizzati i cosiddetti conti correnti. Il conto corrente serve a gestire tutti pagamenti: sul conto è possibile accreditare (per esempio tramite bonifici o depositi di contanti) e addebitare somme di denaro (per esempio prelevando denaro contante, pagando con la carta di credito, effettuando bonifici, note di addebito o ordini di pagamento permanente). Il conto corrente serve soprattutto per effettuare il pagamento delle bollette e delle spese periodiche (affitto, elettricità). Lo stesso compenso e lo stipendio vengono direttamente versati sul conto corrente. Aprire un conto corrente presso una banca conviene soprattutto alle persone che esercitano un'attività remunerata.

Chi desidera aprire un conto corrente può rivolgersi direttamente ad un istituto bancario di propria scelta. Informatevi sulle condizioni e sui costi, che possono variare da banca a banca. Chiedete altresì quali documenti sono necessari per l'apertura del conto.

Mutui

A chi desidera effettuare acquisti importanti, le banche offrono spesso finanziamenti. A fronte del denaro prestato tuttavia, si esige il pagamento di interessi che possono essere anche molto elevati. È bene dunque valutare attentamente l'idea di un mutuo, prima di rivolgersi alla banca. Ricordate che il pagamento del mutuo può protrarsi per molti anni e che anche il vostro reddito potrebbe variare. Informatevi dettagliatamente e verificate la serietà dell'offerta, confrontate sempre i tassi di interesse dei diversi istituti di credito.



CONSIGLIO



Cercate l'aiuto di un professionista, quanto prima, qualora vi accorgete di non riuscire più a pagare un mutuo. I servizi di consulenza in materia di debito si trovano in ogni città. Potrete altresì trovare sostegno presso i dipendenti del servizio di consulenza per immigrati adulti.

Fido bancario

Ai titolari di conto corrente, la banca concede spesso il cosiddetto fido bancario o credito sullo scoperto. Il fido consente di spendere più soldi di quanti siano effettivamente presenti sul conto, fino a un limite concordato. Tale soluzione vi permette di essere molto flessibili relativamente alle spese a breve termine. I tassi di interesse per un credito sullo scoperto tuttavia, sono molto più alti rispetto ai tassi di interesse sui normali finanziamenti. Il fido bancario si adatta pertanto solo a coloro che necessitano di piccole somme di denaro a breve termine.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Associazioni per la difesa del consumatore
- Casse di risparmio e banche nelle vostre vicinanze

Internet:

- Verbraucherzentrale Bundesverband e. V.:
www.verbraucherzentrale.de

Telefono:

- Verbraucherzentrale Bundesverband e. V.: **+49 30 25800-0**

2. Previdenza sociale obbligatoria

La previdenza sociale tedesca è un sistema assicurativo obbligatorio che garantisce una protezione finanziaria dai principali rischi e dalle relative conseguenze quali malattia, disoccupazione, anzianità e necessità di assistenza. Mira a garantire un tenore di vita stabile a ciascun cittadino, fornisce assistenza e assicura prestazione pensionistica a chi esce dal mondo del lavoro.

La previdenza sociale è un'assicurazione obbligatoria. La metà dei contributi che la finanziano viene versata dal datore di lavoro. L'altra metà è a carico dei dipendenti. Il contributo per la previdenza sociale viene detratto automaticamente dallo stipendio o dal compenso del lavoratore. Esistono due eccezioni alla suddetta regola: i contributi versati dal dipendente per l'assicurazione contro le malattie sono leggermente più alti di quelli corrisposti dal datore di lavoro che tuttavia, versa per intero il contributo dell'assicurazione infortuni per i dipendenti. Tali contributi danno il diritto a usufruire delle diverse prestazioni contemplate dalla previdenza sociale.

Il contributo previdenziale viene calcolato in base al reddito. Nel caso dell'assicurazione sanitaria e del contributo a fine pensionistico tuttavia, viene applicato il cosiddetto tetto all'imponibile contributivo, ciò significa che, al superamento di un determinato livello di reddito, l'ammontare dei contributi cessa di aumentare e rimane entro una soglia prefissata.



Dove informarsi

Internet:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali: www.bmas.de, voci di menu “Themen/Soziale Sicherung” e “Themen/Rente”
- Direzione centrale della Deutsche Sozialversicherung: www.deutsche-sozialversicherung.de

E-Mail:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali: info@bmas.bund.de

Materiale informativo:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali (disponibile al sito www.bmas.de, voce di menu “Publikationen”):
 - **Soziale Sicherung im Überblick (La sicurezza sociale in sintesi)** (tedesco, inglese, francese, italiano, spagnolo e turco)
 - **Sozialhilfe und Grundsicherung (Assistenza sociale e livello minimo di reddito)**

Assicurazione pensionistica

Di norma, i lavoratori dipendenti sono automaticamente assicurati dall'assicurazione pensionistica obbligatoria. Quest'ultima tutela il cittadino finanziariamente negli anni della vecchiaia. Fino al 2012, la pensione viene corrisposta a partire dal 65° anno di età, a partire dal 2013 l'età pensionabile salirà progressivamente a 67 anni; dal 2029 tale normativa si applica a tutte le persone nate dal 1964 in poi. Esistono tuttavia alcune eccezioni, per esempio per le persone che hanno maturato un periodo contributivo particolarmente lungo. L'assicurazione pensionistica vi sostiene anche se siete vedovi o orfani e nel caso di parziale inabilità al lavoro, ovvero se non siete più in grado o solo parzialmente capaci di esercitare una professione, a causa di una malattia o una disabilità.

■ AVVISO IMPORTANTE

La pensione statale è inferiore al reddito percepito nel periodo dell'occupazione. Per mantenere il vostro tenore di vita in età avanzata, è consigliabile integrare l'assicurazione pensionistica obbligatoria con un piano di previdenza privato.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Amministrazioni comunali e distrettuali: Ente assicurativo
- Associazioni per la difesa del consumatore
- Centri di consulenza e informazioni della Deutschen Rentenversicherung

Internet:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali:
www.bmas.de, voce di menu "Themen/Rente"
- Deutsche Rentenversicherung:
www.deutsche-rentenversicherung.de
- Verbraucherzentrale Bundesverband e.V.:
www.verbraucherzentrale.de, voce di menu "Themen/Versicherung"

E-Mail:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali:
info@bmas.bund.de
- Deutsche Rentenversicherung:
info@deutsche-rentenversicherung.de

Telefono:

- Servizio telefonico della Deutsche Rentenversicherung:
+49 800 10004800 (da lunedì a giovedì dalle 7:30 alle 19:30, venerdì dalle 7:30 alle 15:30, gratuito)
- Servizio telefonico del Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali riguardo al tema "Pensione": **+49 30 221 911-001**

Materiale informativo:

- Depliant del Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali (disponibile al sito www.bmas.de, voce di menu “Publikationen”):
 - **Ratgeber zur Rente (Guida alla pensione)**
 - **Erwerbsminderungsrente (Pensione d'invalidità permanente con riduzione della capacità lavorativa)**
 - **Zusätzliche Altersvorsorge (Previdenza pensionistica integrativa)**

Assicurazione sanitaria

L'assicurazione sanitaria obbligatoria sostiene voi e la vostra famiglia in caso di malattia. Si fa carico di diverse spese di tipo sanitario (per esempio spese dentistiche) e di riabilitazione, oltre a coprire i costi legati al parto. Qualora, a causa di una malattia, dobbiate assentarvi dal lavoro per un periodo prolungato, non percependo pertanto uno stipendio dal proprio datore di lavoro, la cassa malattia pubblica provvederà a corrispondere la cosiddetta indennità di malattia.

Per i lavoratori dipendenti, l'assicurazione sanitaria è prevista per legge e obbligatoria fino a una determinata soglia di reddito (limite di reddito annuo generale o speciale). Oltre tale soglia è possibile scegliere se assicurarsi presso una cassa malattia pubblica o privata. È obbligatorio scegliere una di queste due varianti. Non è possibile rinunciare all'assicurazione sanitaria.

CONSIGLIO

I lavoratori autonomi, possono decidere liberamente se assicurarsi presso la cassa mutua pubblica o in una privata. Le casse mutue private differiscono spesso tra loro sia a livello dei contributi sia per le prestazioni erogate; informatevi pertanto dettagliatamente e confrontate le diverse offerte! Per un aiuto in merito, è altresì possibile rivolgersi agli operatori del servizio di consulenza per immigrati adulti.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Casse mutue ed enti assicurativi
- Associazioni per la difesa del consumatore

Internet:

- Ministero Federale della Salute:
www.bundesgesundheitsministerium.de
- Verbraucherzentrale Bundesverband e.V.:
www.verbraucherzentrale.de, www.vzbv.de
- Panoramica sulle casse mutue pubbliche del Verband der gesetzlichen Krankenkassen e.V. (Associazione delle casse mutue pubbliche):
www.vdek.com, voce di menu “Mitgliedskassen”

E-Mail:

- Ministero Federale della Salute: **info@bmg.bund.de**

Telefono:

- Ministero Federale della Salute: Servizio telefonico sul tema “Assicurazione contro le malattie”: **+49 30 3406066-01** (Da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 18:00, venerdì dalle 8:00 alle 15:00)

Materiale informativo:

- Ministero Federale della Salute (disponibile al sito **www.gesundheitsministerium.de**, voce di menu “Publikationen”):
 - **Gesundheitspolitische Informationen (Informazioni sulla sanità pubblica)**

Assicurazione contro l'infermità

L'assicurazione contro l'infermità vi assiste in età avanzata o qualora, a causa di una grave malattia, non siate più in grado di mantenervi autonomamente e dipendiate pertanto dalle cure di terzi. La suddetta assicurazione va inoltre in aiuto di coloro che si prendono cura dei propri parenti, sostenendoli finanziariamente e fornendo loro consulenza. Per usufruire delle prestazioni offerte dall'assicurazione contro l'infermità, è necessario presentare un'apposita domanda.

Se siete assicurati presso la cassa mutua pubblica, siete automaticamente assicurati anche contro l'infermità. Se invece siete assicurati presso una cassa mutua privata, sarà necessario stipulare un contratto separato per l'assicurazione contro l'infermità.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Cassa mutua o assicurazione privata
- Associazioni per la difesa del consumatore

Internet:

- Ministero Federale della Salute:
www.bundesgesundheitsministerium.de
- Verbraucherzentrale Bundesverband e. V. (Associazione per la difesa del consumatore e. V.): **www.verbraucherzentrale.de, www.vzbv.de**

E-Mail:

- Ministero Federale della Salute: **info@bmg.bund.de**

Telefono:

- Ministero Federale della Salute: Servizio telefonico sul tema "Assicurazione contro l'infermità": **+49 30 3406066-02** (Da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 18:00, venerdì dalle 8:00 alle 15:00)

Materiale informativo:

- Ministero Federale della Salute (disponibile al sito **www.gesundheitsministerium.de**, voce di menu "Publikationen"):
 - **Ratgeber Pflege: Alles was Sie zur Pflege wissen müssen (Guida all'infermità: tutto ciò che dovete sapere sull'infermità)**

Assicurazione contro gli infortuni

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sostiene voi e la vostra famiglia a risolvere eventuali problemi finanziari e sanitari, derivanti da infortuni o malattie professionali. Per incidenti sul lavoro si intendono altresì gli incidenti occorsi durante il tragitto da e per il lavoro o la scuola.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Datore di lavoro, ente previdenziale anti-infortuni

Internet:

- Ministero Federale del Lavoro e degli Affari sociali: www.bmas.de
- Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung (DGUV) (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) – Spitzenverband der Berufsgenossenschaften und Unfallkassen (Direzione centrale delle associazioni di categoria professionali industriali e delle casse infortuni): www.dguv.de, voce di menu "Beschäftigte"

Assicurazione di disoccupazione

Coloro che, in Germania, perdono il posto di lavoro, per cause non a loro imputabili, non vengono lasciate soli ma ricevono un sostegno da parte dello Stato. Tale sostegno non è solo di natura finanziaria, sussiste infatti anche la possibilità di ricorrere al centro per l'impiego dell'Ufficio Federale del Lavoro per trovare un nuovo impiego. All'occorrenza, è inoltre possibile usufruire di speciali misure di riqualifica professionale (per esempio corsi formativi e di specializzazione) e ricevere eventualmente, a tale scopo, prestazioni sociali.

AVVISO IMPORTANTE

Recatevi personalmente presso l'agenzia del lavoro almeno tre mesi prima del termine del rapporto lavorativo e informate il personale che siete alla ricerca di un nuovo impiego. Una mancata segnalazione tempestiva infatti, potrebbe portare a un periodo di attesa, durante il quale non verrebbe corrisposto alcun sussidio. Qualora non vi sia possibile rispettare la scadenza, perché avete appena saputo che perderete il posto di lavoro, dovrete recarvi all'agenzia del lavoro al più tardi entro tre giorni dalla notizia del licenziamento imminente.

Sussidio di disoccupazione

Chi perde il proprio lavoro, dopo essere stato occupato, con regolare versamento di contributi, per almeno dodici mesi, ha diritto a richiedere il sussidio di disoccupazione. In questo caso, l'Ufficio Federale del Lavoro verificherà che sussistano i requisiti richiesti. Il sussidio di disoccupazione viene erogato per un periodo massimo di dodici mesi, che diventano 15 a partire dai 50 anni, 18 dai 55 anni e 24 dai 58 anni in poi.

Il periodo di disoccupazione supera i 12 mesi?

Sussidio di disoccupazione II

Anche i disoccupati a lungo termine hanno diritto a un sostegno finanziario. Il sussidio di disoccupazione II spetta a tutti coloro che, pur essendo in grado di lavorare, non trovano un impiego e hanno pertanto bisogno di un sostegno. La suddetta forma di sussidio statale è destinata altresì a coloro che, nonostante abbiano un lavoro, non riescono a provvedere al sostentamento proprio e a quello della famiglia con la quale convivono. Il sussidio di disoccupazione II viene corrisposto per tutto il periodo di durata della disoccupazione e fintanto che il reddito disponibile non risulta sufficiente a garantire il proprio sostentamento.

Per maggiori informazioni sul sussidio di lavoro II e sulle normative vigenti, è possibile rivolgersi all'Ufficio Federale del Lavoro. Gli stessi operatori del servizio di consulenza per immigrati adulti saranno in grado di rispondere alle vostre domande.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Agenzia del Lavoro
- Jobcenter
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- Ufficio Federale del Lavoro: **www.arbeitsagentur.de**

Telefono:

- Centro di servizio dell'Agencia del Lavoro: **+49 800 4 5555 00**
(Da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00, gratuito):

Materiale informativo:

- Ufficio Federale del Lavoro (disponibile al sito **www.arbeitsagentur.de**, voce di menu “BA-Bestellservice”):
 - I più importanti moduli dell'Ufficio Federale del Lavoro, tradotti in turco e in russo, sono disponibili al sito **www.arbeitsagentur.de**, voci di menu “Bürgerinnen und Bürger/Arbeit und Beruf/Arbeits-/Jobsuche/Arbeit in Deutschland/Migrantenberatung”

3. Assicurazioni personali e su beni materiali

Oltre alle assicurazioni obbligatorie esistono molte assicurazioni di tipo privato. Per esempio:

- Assicurazione di responsabilità civile privata
- Assicurazione sui beni mobili
- Assicurazione di invalidità professionale
- Assicurazione sulla vita
- Assicurazione Rca

Ogni assicurazione ha un costo. Valutate attentamente di cosa avete veramente bisogno, prima di stipulare un contratto d'assicurazione. Qualora possediate un'autovettura o una motocicletta, l'assicurazione Rca è obbligatoria. È altresì importante avere un'assicurazione di responsabilità civile privata, che risarcisce i danni materiali involontariamente causati ad altre persone.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Associazioni per la difesa del consumatore
- Assicurazioni

Internet:

- Autorità federale di sorveglianza dei servizi finanziari: **www.bafin.de**
- Verbraucherzentrale Bundesverband e. V. (Associazione per la difesa del consumatore): **www.verbraucherzentrale.de**

Telefono:

- Telefono per i consumatori dell'autorità federale di sorveglianza dei servizi finanziari: **+49 228 29970299** (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 18:00)
- Verbraucherzentrale Bundesverband e. V. (Associazione per la difesa del consumatore): **+49 30 25800-0**

XI. Acquisti e tutela dei consumatori

1. Acquisti e pagamento

I generi alimentari e altri beni di uso quotidiano possono essere acquistati nei supermercati, nei centri commerciali e nei negozi specializzati. È bene considerare che, in negozi diversi, merci simili o identiche vengono spesso offerte a prezzi diversi. Prezzi particolarmente convenienti e offerte speciali valgono solitamente per periodi di tempo limitati. Vale pertanto la pena informarsi e mettere a confronto prezzi e qualità.

In caso di acquisti di grande entità, può risultare utile leggere le recensioni sui diversi prodotti. Esistono molte possibilità per scoprire la qualità di un'offerta. Le associazioni per la difesa del consumatore e la Stiftung Warentest (fondazione per le prove comparative tra prodotti) pubblicano periodicamente su giornali, riviste specialistiche o in Internet, informazioni e recensioni sui diversi prodotti.

Orari di apertura dei negozi

In Germania, gli orari di apertura dei negozi variano di regione in regione. Solitamente, i negozi sono aperti da lunedì a sabato dalle 9:00 alle 20:00.

Metodi di pagamento

In Germania è possibile pagare ovunque in contanti. È altresì possibile pagare tramite carta di credito. Ai titolari di conto corrente, le banche o le casse di risparmio rilasciano spesso un bancomat o una carta di credito (a volte a pagamento), con la quale è possibile pagare i propri acquisti. L'importo verrà quindi automaticamente detratto dal proprio conto (consultare, a questo proposito, il capitolo X "Banche e assicurazioni").



Acquisti su Internet

Oggi è possibile ordinare prodotti anche tramite Internet. Tuttavia non tutte le offerte sono serie. Ecco perché si consiglia la massima attenzione quando si fanno acquisti su Internet o qualora si partecipi ad aste on-line. Uno dei metodi più sicuri di fare acquisti on-line è, per esempio, quello di pagare solo dopo aver ricevuto la merce. Altrettanto sicuro è il sistema addebito diretto, in cui il denaro viene direttamente detratto dal vostro conto corrente (consultare, a questo proposito, il capitolo X “Banche e assicurazioni”). In quest’ultimo caso, è necessario autorizzare preventivamente il venditore all’addebito. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto di poter riaccreditarlo l’importo entro otto settimane dall’addebito.

CONSIGLIO



Qualora siate vittime di una frode on-line, procedete al più presto a presentare regolare denuncia alla polizia e informate il gestore del sito Web. Non perdetevi tempo, ogni giorno è prezioso per trovare rapidamente il truffatore.



AVVISO IMPORTANTE

Attenzione ai concorsi

Fate attenzione nel fornire il vostro indirizzo. I concorsi puntano spesso a raccogliere grandi quantità di indirizzi, per poter quindi inviare materiale pubblicitario per posta o tramite e-mail oppure per effettuare telefonate pubblicitarie. Molte persone sono infastidite da tali iniziative. Le stesse carte fedeltà e di sconto possono servire a raccogliere indirizzi per l'invio di pubblicità non richiesta.

2. Garanzia

Ogni venditore deve garantire che il cliente riceva la merce priva di difetti. Se nei primi due anni dall'acquisto, il cliente rilevasse difetti già presenti al momento del ricevimento della merce, si ha diritto a godere della garanzia. Tale regola si applica altresì alla merce acquistata in promozione o scontata. Il diritto alla garanzia ovviamente, non si applica qualora il prodotto presenti segni di usura. Qualora, nei primi sei mesi dall'acquisto, venisse rilevato un difetto, il rivenditore dovrà dimostrare che la merce era in perfetto stato tecnico al momento dell'acquisto. Qualora invece siano trascorsi più di sei mesi, sarà il cliente a dover dimostrare che la merce era difettosa fin dall'inizio.



AVVISO IMPORTANTE

Garanzia legale e garanzia commerciale non sono sempre la stessa cosa. La garanzia legale è quella fornita dal produttore, il quale dichiara che il prodotto vanta specifiche caratteristiche e/o che funzionerà per un determinato periodo. Qualsiasi forma di garanzia è volontaria. Non esiste un obbligo di garanzia.



CONSIGLIO

Se, in presenza di un difetto volete restituire o cambiare la merce acquistata, non è necessario essere in possesso della confezione originale. La legge non prescrive infatti di conservare le confezioni e il materiale d'imballaggio. Non è neppure obbligatorio presentare lo scontrino. In presenza di quest'ultimo, è comunque più facile dimostrare dove e quando il prodotto è stato acquistato. A prova dell'acquisto può essere presentato anche un estratto conto bancario o un testimone.

Cambiare la merce

Il cambio della merce avviene sempre su base volontaria. Nessun negozio è obbligato a cambiare la merce acquistata, se questa non presenta alcun difetto.

3. Vendita a domicilio, per corrispondenza, fax o e-mail oppure contratti stipulati su Internet

Un contratto viene stipulato in fretta, a volte troppo in fretta, soprattutto quando si tratta di vendite a domicilio, su Internet o al telefono. Ecco perché il legislatore ha introdotto un diritto di recesso di 14 giorni per tali tipi di contratto, un diritto che consente di revocare il contratto firmato e non essere dunque più vincolati. La revoca non deve essere giustificata. Per ragioni probatorie è tuttavia consigliabile dichiarare la revoca per iscritto (per esempio tramite lettera, fax o e-mail). Se ciò nonostante dovessero presentarsi dei problemi, è possibile rivolgersi all'associazione per la tutela del consumatore (www.verbraucherzentrale.de).



LISTA DI CONTROLLO

La normativa viene generalmente applicata nel caso di:

- accordi presi sul posto di lavoro, in un appartamento privato, telefonicamente, in strada o su un mezzo pubblico
- contratti di compravendita stipulati sul luogo dell'acquisto, ma avviati in seguito ad accordi intercorsi personalmente tra voi e l'imprenditore, al di fuori dei locali commerciali
- contratti di compravendita stipulati in Internet
- ordini tramite catalogo
- accordi scritti stipulati tramite posta, fax o e-mail
- accordi presi nell'ambito di gite promozionali organizzate dai commercianti (in Germania denominate Kaffeefahrten)

In generale vale quanto segue: astenetevi dal firmare se non avete veramente capito il contenuto del testo. Prima di procedere a un acquisto, informatevi se il contratto è revocabile e quali eccezioni esistono (per esempio nel caso della prenotazione alberghiera). Di norma il diritto di recesso è valido per 14 giorni dall'acquisto. Se pensate di recedere dal contratto dunque, non aspettate troppo a lungo.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Associazioni per la difesa del consumatore delle 16 regioni federali, con circa 200 centri di assistenza ubicati in Germania
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Test dei prodotti divulgati in Internet, in televisione e sui giornali, soprattutto sulla rivista “test” della Stiftung Warentest

Internet:

- Stiftung Warentest: **www.test.de**
- Ministero federale della giustizia e della tutela dei consumatori: **www.bmju.de**
- Verbraucherzentrale Bundesverband e. V. (direzione centrale delle 16 associazioni per la difesa del consumatore delle regioni e delle 26 associazioni consumatori di stampo politico): **www.vzbv.de**
- aid Infodienst e. V. (Informazioni sull'agricoltura, sui generi alimentari e sull'alimentazione): **www.aid.de**
- Deutsche Gesellschaft für Ernährung e. V.: **www.dge.de**

Materiale informativo:

- Opuscolo informativo „**Verbraucherschutz kompakt – guter Rat in Alltagsfragen**“ (**Tutela dei consumatori in sintesi – Buoni consigli nelle questioni quotidiane**) (disponibile al sito **www.bundesregierung.de**, voce di menu “Service/Infomaterial der Bundesregierung”)



XII. Associazioni e organizzazioni

1. Associazioni e circoli

In Germania esistono oltre 500.000 circoli e associazioni. Si tratta di organizzazioni di persone che seguono gli stessi interessi e obiettivi. Molte persone non sono solo membri di un'associazione ma prestano, all'interno di questa, un servizio di volontariato non remunerato. Tra questi si conta anche molti bambini e giovani. Diventando membro di un'associazione potrete usufruire delle iniziative offerte e conoscere persone con interessi simili ai vostri. In alcuni casi, per diventare membro, è necessario pagare una piccola quota associativa.

Le tematiche, attorno alle quali associazioni e circoli (chiamati anche club) sono stati fondati, possono essere di natura diversa. Esistono per esempio:

- Associazioni sportive
- Circoli musicali

- Associazioni sociali
- Club per giovani
- Associazioni dei genitori
- Associazioni per la protezione degli animali
- Associazioni artistiche
- Club di cucina
- Club di computer

CONSIGLIO



Il contatto con le persone della vostra zona e l'impegno a favore della comunità e delle persone che vi abitano vi aiuteranno ad integrarvi rapidamente nella vostra nuova realtà. Approfittate pertanto delle opportunità offerte dalle associazioni, presenti nel vostro nuovo luogo di residenza.

Se volete diventare membri o dare il vostro contributo ad un'associazione, ma non sapete dove trovarne una, informatevi presso il centro di accoglienza/sportello informazioni per i cittadini o sul sito Web del vostro comune. Alcune associazioni sportive organizzano attività mirate per coloro che sono appena arrivati in Germania, attività pensate per facilitare l'integrazione all'interno di nuovi gruppi; vengono forniti inoltre consigli sulle attività sportive praticabili, ma anche sui problemi della quotidianità. È possibile trovare un elenco delle associazioni di sostegno e altre informazioni relative al programma "Integration durch Sport" (integrazione tramite lo sport) del Deutschen Olympischen Sportbundes al sito www.integration-durch-sport.de.

CONSIGLIO



Molte associazioni, circoli e gruppi di auto-aiuto sostengono le famiglie. Che si tratti di problemi legati ai figli, malattia oppure semplicemente di un aiuto nella quotidianità, le possibilità di assistenza sono innumerevoli. Informatevi per conoscere quali organizzazioni sono attive nella vostra zona.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Centro di accoglienza per i cittadini/Informazioni per i cittadini
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- www.vereinsverzeichnis.eu
- www.verbandsforum.de

2. Organizzazioni per immigrati

In Germania esistono numerose organizzazioni in cui si riuniscono le persone con una storia di migrazione. La maggior parte delle organizzazioni di immigrati opera, a livello locale, assumendo la forma di un'associazione di volontariato. Esistono inoltre organizzazioni centrali operanti a livello nazionale. Molte delle associazioni, piccole o grandi che siano, locali o nazionali, si impegnano a favore dell'integrazione degli immigrati. Un'importante apporto viene fornito dalle associazioni dei genitori, dove i genitori con una storia di migrazione, si riuniscono e si impegnano a favore dell'educazione dei propri figli.

I membri delle organizzazioni di immigrati hanno una propria esperienza migratoria alle spalle, che li rende in grado di aiutare al meglio altri immigrati a integrarsi in Germania.

Le diverse organizzazioni di immigrati sono tanto variegate quanto i migranti che assistono. Esistono per esempio:

- Associazioni sportive e per il tempo libero
- Associazioni culturali
- Associazioni e comunità religiose
- Associazioni di lavoratori
- Associazioni politiche
- Associazioni studentesche
- Associazioni imprenditoriali
- Associazioni dei genitori

Le organizzazioni di immigrati offrono spesso un'ampia gamma di servizi, per esempio:

- Servizi di interpretariato
- Consulenza
- Eventi
- Corsi e formazione permanente
- Attività educative, per esempio assistenza per i compiti a casa dei bambini
- Formazione per i genitori
- Progetti di integrazione

Rappresentano inoltre gli interessi dei propri membri. Sempre più spesso diventano importanti punti di riferimento per la politica, l'economia e l'amministrazione.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Ufficio delle organizzazioni locali per gli immigrati
- Incaricato all'integrazione del vostro comune o dell'ufficio immigrati comunale
- Servizio di consulenza per immigrati adulti

Internet:

- Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati:
www.bamf.de/migrantenorganisationen
- Ministero Federale della Famiglia, degli Anziani, della Donna e della Gioventù: **www.migrantinnenforum.de**
- Comunità federale di lavoro delle associazioni di immigrati:
www.bagiv.de
- Associazione paritetica tedesca di beneficenza – Gesamtverband e. V.:
www.migration.paritaet.org, voce di menu "Migrantenorganisationen"

XIII. Vivere in Germania

1. Ordinamento politico e giuridico

La Grundgesetz è la costituzione della Repubblica Federale Tedesca ed è la più importante base giuridica per la convivenza in Germania.

Diritti fondamentali

Gli articoli da 1 a 19 della costituzione assicurano i diritti fondamentali dei cittadini nei confronti dello Stato. I diritti fondamentali più importanti sono:

- Tutela della dignità umana
- Diritto alla vita e all'integrità fisica
- Diritto all'uguaglianza dinanzi alla legge
- Libertà religiosa
- Libertà di espressione
- Libertà di associazione
- Libertà professionale
- Tutela della proprietà e diritto ereditario
- Libertà di stampa

L'articolo 20 descrive i principi più importanti su cui è fondato il sistema politico della Repubblica Federale Tedesca:

- Stato federale
- Democrazia
- Stato di diritto
- Stato sociale



Stato federale

La Germania è una Repubblica Federale composta da 16 Stati:

- Alta Sassonia
- Amburgo
- Assia
- Baden-Württemberg
- Bassa Sassonia
- Baviera
- Berlino
- Brandeburgo
- Mecklenburgo-Pomerania Occidentale
- Nordreno Westfalia
- Renania Palatinato
- Saarland
- Sassonia
- Schlesvig-Holstein
- Turingia

Democrazia

La Germania è uno Stato democratico, il che significa che il popolo è sovrano. Il potere del popolo è esercitato tramite:

- Elezioni
- Votazioni
- Organi legislativi (Parlamento)
- Organi del potere esecutivo (Governo e amministrazione)
- Organi giudiziari (tribunali)

Il Bundestag (Parlamento) è la rappresentanza eletta del popolo.

Stato sociale

La Germania è uno Stato sociale. Ogni cittadino deve di norma provvedere al proprio mantenimento, lo Stato tuttavia, va in aiuto di coloro che non sono in grado o che riescono solo parzialmente a provvedere al proprio sostentamento, riequilibrando in tal modo uno svantaggio. Esistono numerose prestazioni sociali statali. Le più importanti sono la previdenza sociale obbligatoria e il sussidio di disoccupazione II (vedi capitolo X “Banche e assicurazioni”), ma anche gli assegni familiari (vedi capitolo VII “Bambini e famiglia”).



Dove informarsi

Internet:

- Agenzia federale per l'educazione politica: www.bpb.de

Materiale informativo:

- Agenzia federale per l'educazione politica (disponibile al sito www.bpb.de, voce di menu “Shop”)

2. Partiti e partecipazione politica

Partiti

Tutti cittadini hanno la possibilità di partecipare alla vita politica e di intervenire a livello locale, regionale e nazionale. Un'importante opportunità è rappresentata dalla partecipazione attiva a gruppi di interesse, iniziative civiche, sindacati e partiti.

I partiti propongono i candidati per le elezioni dei diversi organi locali, regionali e nazionali, tra cui:

- Giunta comunale
- Giunta regionale
- Parlamento
- Parlamento europeo

I partiti politici in Germania hanno diverse posizioni e programmi politici. Sui siti Web dei diversi partiti è possibile informarsi su quale sia il punto di vista del partito in merito alle varie tematiche.

Elezioni

Le elezioni in Germania sono a suffragio universale, dirette, libere, egualitarie e segrete, ovvero:

- **A suffragio universale:** tutti cittadini tedeschi possono votare ed essere votati se hanno compiuto il 18° anno di età.
- **Dirette:** il popolo elegge i deputati direttamente o tramite una lista, e non indirettamente tramite un sistema di grandi elettori.
- **Libere:** nessuno può mettere gli elettori sotto pressione, al fine di indurli a votare un determinato candidato. Non esiste l'obbligo di voto.
- **Egualitarie:** ogni voto ha lo stesso peso.
- **Segrete:** ciò che gli elettori hanno votato rimane segreto. Viene pubblicato solo il risultato complessivo.

Coloro che hanno cittadinanza tedesca possono partecipare a tutte le elezioni. I cittadini di un altro Paese UE, residenti in Germania da oltre tre mesi, possono partecipare alle elezioni comunali, così come alle elezioni del Parlamento europeo.

L'elezione del Parlamento e della maggior parte delle giunte regionali funziona come segue: ogni elettore può manifestare non più di due voti di preferenza, primo voto e secondo voto. Con il primo voto gli elettori votano uno dei candidati della loro circoscrizione elettorale (scrutinio maggioritario). Il secondo voto viene assegnato alla lista di un partito (elezione secondo il sistema proporzionale). Il secondo voto è più importante, in quanto decisivo per la ripartizione dei seggi in parlamento. Le elezioni dei consigli comunali sono disciplinate dalla legge regionale. Possono essere strutturate diversamente ma devono comunque attenersi ai principi sopra elencati, devono pertanto essere: a suffragio universale, dirette, libere, egualitarie e segrete.

3. Consulte per l'integrazione e comitati consultivi

In quasi tutti i comuni esistono consulte per l'integrazione che rappresentano gli interessi degli immigrati; in alcuni comuni, queste si definiscono comitati consultivi per stranieri. Le suddette consulte forniscono una consulenza alle giunte comunali in materia di immigrazione e integrazione. In molti comuni hanno diritto d'iniziativa e di parola.

Le consulte per l'integrazione forniscono inoltre sostegno agli immigrati in tutti i settori più importanti, come per esempio le questioni sociali, culturali e relative al diritto d'asilo.

Le consulte per l'integrazione e i comitati consultivi vengono solitamente eletti dagli immigrati stessi del comune.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Ufficio della consulta per l'integrazione locale
- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Servizi per giovani immigrati

Internet:

- Consiglio federale dell'integrazione e dell'immigrazione:
www.bundesintegrationsrat.de

4. Religione

In Germania, la costituzione garantisce la libertà di religione a tutte le persone. Per libertà di religione si intende la possibilità di scegliere liberamente la propria religione, professarla con gli altri, ma anche non professare alcuna religione. Contenuto cardine della libertà religiosa è che ogni religione deve essere trattata allo stesso modo. Ecco perché la costituzione non prevede alcuna chiesa di stato. Lo Stato deve infatti essere neutrale verso tutte religioni; non deve favorirle o discriminarle. Sussiste tuttavia una cooperazione tra Stato e comunità religiose.

La maggior parte delle persone in Germania professa la fede cristiana: oltre 24 milioni di persone appartengono alla Chiesa cattolica, quasi lo stesso numero di fedeli appartiene alla Chiesa evangelica. Anche i cristiani ortodossi, i musulmani, gli ebrei e i buddisti sono parte della società tedesca. Con circa 4 milioni di fedeli, i musulmani costituiscono la terza comunità religiosa del paese.

Le leggi che regolano i giorni festivi e le domeniche prendono in considerazione le festività cristiane, ad esempio Natale o Pasqua. Per permettere la celebrazione di festività di altre religioni, alcune regioni federali permettono l'esonerazione dei bambini dalle lezioni scolastiche.

I genitori possono decidere se il figlio debba o meno frequentare le lezioni di religione a scuola. L'insegnamento religioso che viene solitamente offerto nelle scuole è di tipo cattolico o evangelico. Se necessario, è altresì

possibile prevedere l'insegnamento della religione cristiana-ortodossa e ebraica. Nella maggior parte delle regioni federali occidentali, è in fase di sperimentazione l'insegnamento in lingua tedesca della religione islamica. È previsto un ampliamento di tale sperimentazione anche nelle altre regioni federali.



CONSIGLIO

Informatevi presso il personale scolastico in merito al regolamento e all'offerta formativa relativa all'insegnamento religioso nella scuola di vostro figlio.



Dove informarsi

Sul luogo:

- Servizio di consulenza per immigrati adulti
- Chiese e comunità religiose

Internet:

- Chiese evangeliche in Germania: www.ekd.de
- Chiese cattoliche in Germania: www.katholisch.de
- Chiese ortodosse in Germania: www.kokid.de
- Consiglio centrale degli ebrei in Germania: www.zentralratdjuden.de
- Unione turco-islamica per la Promozione della Religione (DITIB): www.ditib.de
- Associazione nazionale dei centri culturali islamici (VIKZ): www.vikz.de
- Associazione delle Comunità alevite in Germania (AABF): www.aabk.info
- Consiglio centrale dei musulmani in Germania (ZMD): www.islam.de
- Conferenza islamica tedesca (DIK): www.deutsche-islam-konferenz.de

Indice

Acquisti:	12, 23, 106, 107
Agenzia del lavoro:	15, 16, 39, 41, 42, 43, 45, 65, 78, 79, 80, 82, 83, 93, 103, 104
Agenzia delle entrate:	48
Aggiornamento professionale:	43, 83
Asili nido:	68
Assegni familiari:	65, 66, 67, 118
Assicurazione contro gli infortuni:	96, 102
Assicurazione contro l'infermità:	48, 103
Assicurazione contro la disoccupazione	48, 102
Assicurazione contro le malattie/Cassa mutua:	19, 46, 48, 84, 85, 86, 87, 96, 99, 100, 101
Assicurazione pensionistica:	48, 95, 98, 99, 100
Assicurazione:	52, 85, 94, 98, 101, 105, 106, 107, 118
contro la disoccupazione-	48, 102
contro le malattie-	19, 46, 48, 84, 85, 86, 87, 96, 99, 100, 101
contro l'infermità	48, 101
pensionistica-	48, 93, 96, 97, 98
personale e su beni materiali-	105
di previdenza sociale	96, 97, 118
contro gli infortuni	96, 102
BAföG (sostegno economico per gli studenti):	81, 82
Cambio di residenza:	52, 53
Candidatura:	41, 42
Canone d'affitto:	51, 53, 54, 55, 56, 57, 94
Carta blu UE:	26, 30, 31
Cassa familia:	65, 66, 67
Centro di consulenza AIDS:	90
Centro di consulenza per tossicodipendenti:	91
Centro per l'impiego:	39
Centro informativo sulle professioni (BIZ):	39
Certificato del corso di integrazione:	14
Certificato di assegnazione di alloggio:	53
Cittadini UE:	24, 25, 27
Congedo parentale:	47, 58, 62, 64, 65

Consulta per l'integrazione:	120, 121
Consulenza	
Centro di consulenza AIDS:	90
Ufficio di orientamento professionale:	39, 78, 79
Servizio di consulenza educativa:	69
Conto corrente:	94, 95
Contratto di locazione:	54, 55, 56
Corso di integrazione per donne:	14
Corso di alfabetizzazione:	14
Corso di integrazione per adolescenti:	14, 15
Corso di integrazione:	12, 13, 14, 15, 19, 22, 27, 28
con alfabetizzazione:	14
per i genitori:	14, 15
Corso integrativo:	14
Per donne:	14
Per adolescenti:	14
Corso intensivo:	14
Corso di integrazione per genitori:	14
Corso di lingua:	12, 14
Per la professione:	16
per bambini e adolescenti:	17
Corso di orientamento:	12, 13, 14
Corso intensivo:	14
Costituzione:	33, 116, 121
Creazione di microimprese:	43, 44, 45
Diritto del lavoro:	36, 46, 47, 58
Diritto di soggiorno:	22, 24, 26, 27, 29, 33, 34
Disabilità:	11, 34, 47, 75, 92, 93, 97
Elezioni:	118, 120
Emergenza:	85, 128
Ferie:	46
Formazione continua:	36, 43, 83, 102
Gravidanza:	19, 58, 59, 60, 61
Immigrati di origine tedesca provenienti dall'Europa orientale:	1, 24,
.....	26, 39, 80
Imposte:	36, 48, 64

Indennità di alloggio:	53, 66
Indennità di malattia:	99
Indennità parentale:	62, 63, 64, 65, 66
Indennità per bambini:	64, 65, 66, 67
Ingresso:	8, 9, 10, 11, 24, 26, 30, 31
Insegnamento religioso:	121, 122
Istituto superiore:	75, 80
Istruzione:	12, 14, 17, 19, 21, 27, 37, 39, 42, 43, 62, 65, 72, 75, 78, 79, 81, 83
Lavoro autonomo:	36, 44
Legge in materia di soggiorno:	44
Libera circolazione:	24, 27, 44
Malattia:	11, 34, 46, 47, 84, 87, 89, 91, 96, 97, 99, 101, 113
Maturità:	75
Mutuo:	94, 95
Naturalizzazione:	22, 24, 32, 33, 35
Nazionalità:	10, 24, 26, 33, 34, 37, 120
Orari di lavoro:	46
Organizzazioni per gli immigrati:	78, 114, 115
Partiti:	119
Pensione:	48, 93, 96, 97, 98
Permesso di soggiorno permanente UE	26, 28
Permesso di residenza:	24, 26, 27, 31, 63, 66
Permesso di soggiorno permanente:	26, 27, 28, 31, 63, 66
Prevenzione sanitaria:	87, 99
Previdenza pensionistica:	99
Previdenza sociale:	96, 97, 118
Previdenza:	84, 98
Salute	87, 99
Anzianità	99
Programma ESF-BAMF:	16, 17
Ricerca impiego:	14, 36, 40
Ricerca appartamento:	50
Ricongiungimento del coniuge:	10, 11
Riconoscimento:	36, 37, 38, 39, 43, 82

Scuola:	1, 12, 17, 19, 21, 39, 66, 68, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 83, 102, 121, 122
Servizi all'infanzia:	64, 68, 69
Servizi per giovani immigrati:	11, 15, 16, 21, 22, 23, 29, 32, 35, 38, 42, 67, 77, 78, 79, 82, 121
Servizio di consulenza in materia di debito:	95
Servizio di consulenza per gli immigrati:	1, 11, 15, 16, 18, 19, 20, 23, 28, 29, 32, 35, 38, 42, 43, 45, 67, 69, 73, 77, 78, 79, 82, 83, 95, 99, 103, 104, 111, 115, 121, 122
Servizio di consulenza per gli immigrati:	23, 28, 29, 32, 35, 38, 42, 43, 45, 67, 69, 73, 77, 78, 79, 82, 83, 95, 99, 103, 104, 111, 114, 115, 121, 122
Servizio sociale per questioni di dipendenza:	91
Sostegni linguistici:	76, 77
Studio:	14, 17, 30, 43, 72, 75, 78, 80, 81, 82
Sussidi alla formazione:	81
Sussidio di disoccupazione ALG I + II):	33, 64, 66, 102, 103, 118
Sussidio per la cura dei figli:	62, 64, 65
Test di naturalizzazione:	34, 35
Tipi di scuola:	72, 73, 74
Trasloco:	52, 53
Tutela contro il licenziamento:	47
Tutela del consumatore:	23, 106, 111
Tutela della maternità:	58, 60, 61
Ufficio Alloggi:	23, 50, 52, 53, 54, 56
Ufficio Federale del Lavoro:	30, 31, 36, 38, 39, 40, 42, 43, 67, 79, 82, 83, 102, 103, 104
Ufficio sanitario:	60, 90
Università popolari:	12, 83
Visto:	8, 26, 30, 31

Emergenze

A volte è questione di minuti. In questi casi è necessario un aiuto immediato. Ecco perché è bene conoscere i numeri telefonici d'emergenza.

Di seguito i principali numeri d'emergenza:

Guardia medica: 112

Per ricevere un aiuto immediato se qualcuno è gravemente malato o ferito.

Vigili del fuoco: 112

In caso di incendio presso la vostra abitazione o in quella del vostro vicino, chiamate immediatamente questo numero.

Polizia: 110

Siete vittime di un atto di violenza o testimoni di un crimine? Chiamate subito la polizia! Potete fidarvi degli agenti.

Telefono amico: 0800 1110111 o 0800 1110222

Siete disperati e non sapete più cosa fare? I collaboratori del Telefono Amico vi aiuteranno volentieri, anche in forma anonima.



CONSIGLIO

Tutti i numeri di emergenza sono gratuiti e reperibili 24 ore su 24. Non esitate a chiamarli!

Sigla editoriale

Editore

Ministero Federale degli Interni Alt-Moabit 101 D, 10559 Berlin
Da maggio 2015: Alt-Moabit 140 D, 10557 Berlin

Redazione

Ufficio federale per l'Immigrazione e i Rifugiati
Reparto "Controllo e assicurazione di qualità del progetto,
Integrazione attraverso lo sport"
90343 Nürnberg

Stato

Agosto 2014

Stampa

Zarbock GmbH & Co. KG, Frankfurt am Main
5.ta edizione aggiornata

Progettazione e produzione

MediaCompany – Agentur für Kommunikation GmbH, Berlin

Fonti iconografiche

Foto di copertina: © BMI, S. 2, 9: © Pavel Losevsky/fotolia.com; pag. 4, 13, 18: © Katy Otto;
Pag. 4, 25.: © Marion Vogel; pag. 4, 36: © endostock/fotolia.com; pag. 4, 51: © iStockphoto.com/m-1975;
Pag. 2-3, 59: © iStockphoto.com/monkeybusinessimages; pag. 4, 72: © contrastwerkstatt/
fotolia.com; pag. 4, 84: © Mast/fotolia.com; pag. 95: © iStockphoto.com/basht; pag. 4, 107:
© iStockphoto.com/aloha-17; pag. 3, 112: © Marion Vogel

L'opuscolo è gratuito e può essere ordinato in più lingue presso la

Publikationsversand der Bundesregierung
Postfach 48 10 09, 18132 Rostock
Tel.: +49 30 18 272 272-1
Fax: +49 30 1810 272 272-1
E-Mail: Publikationen@bundesregierung.de
Internet: www.bmi.bund.de
Numero di articolo: BMI14020

I dati rilasciati per ricevere le pubblicazioni saranno cancellati dopo la consegna.

Nota

Eventuali modifiche delle disposizioni di legge, degli indirizzi e dei numeri telefonici potrebbero pregiudicare l'attualità dell'opuscolo o annullarlo parzialmente.
Pertanto si prega di informarsi e di chiarire in loco le questioni maggiormente rilevanti.

www.bmi.bund.de
www.bamf.de